



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 27 del 14 febbraio 2022

OGGETTO: Approvazione “Resoconto dell’attività svolta dal Sindaco Metropolitano nel periodo giugno 2018- febbraio 2022 presso la Città Metropolitana di Messina”.

IL SINDACO METROPOLITANO

Premesso che, in data 25.01.2022, ha presentato le proprie dimissioni dal Sindaco della Città di Messina, acquisite al prot. n. 158/Com.Me del Comune di Messina,

Considerato che annualmente il Sindaco Metropolitano presenta alla cittadinanza resoconto dell’attività svolta;

Stante, pertanto, la prossima conclusione del proprio mandato amministrativo sia come Sindaco della Città di Messina che come Sindaco Metropolitano;

Visto il Resoconto elaborato dal Servizio Performance della Segreteria Generale, sulla base dei dati acquisiti in merito alle attività svolte nel periodo giugno 2018- febbraio 2022, da parte di tutte le Direzioni e gli Staff della Città Metropolitana;

In previsione della redazione della Relazione di fine mandato, prevista dalla normativa;

DECRETA

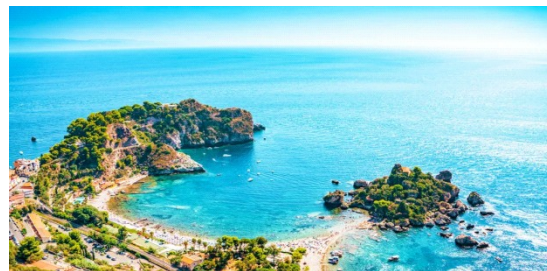
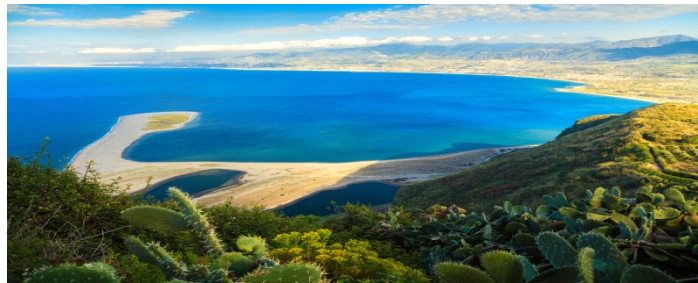
Approvare il “Resoconto dell’attività svolta dal Sindaco Metropolitano nel periodo giugno 2018- febbraio 2022 presso la Città Metropolitana di Messina”;

Disporre la pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell’Ente.

**Il Sindaco Metropolitano
(On. Cateno De Luca)**



CITTA' METROPOLITANA MESSINA
RELAZIONE FINALE DEL SINDACO METROPOLITANO
DOTT. CATENO DE LUCA
ANNI 2018 – 2022



Introduzione: il mio mandato alla Città Metropolitana di Messina



I miei tre anni di mandato alla Città Metropolitana di Messina, sono stati anni di sfida, di coraggio, di entusiasmo, ho avuto in eredità un Ente con gravi problematiche di ordine amministrativo e finanziario.

Le conseguenze della mancata definizione dell'iter elettorale degli organi di governo delle ex Province, hanno comportato anche per questo Ente una situazione di notevole instabilità. Ho trovato una realtà messa in ginocchio, anzi giustiziata, dal prelievo forzoso, un dazio imposto dal Governo, causando notevoli difficoltà alle altre realtà amministrative regionali e provinciali.

Da qui ha avuto inizio la mia battaglia "senza se e senza ma" contro una situazione che, nella stasi generale, rischiava solo di ledere le possibilità di sviluppo di un territorio ricco di risorse e di potenzialità che debbono solo essere messe in opera. L'esempio più evidente è stato il **Masterplan**, nucleo fondamentale della programmazione sul territorio, un piano complesso i cui fondi ,per oltre **332 milioni di euro**, destinati a realizzare infrastrutture e investimenti fondamentali per lo sviluppo socio-economico di un territorio complesso, rischiavano di essere vanificati.

Le mie battaglie sono state, prima di tutto, rivolte a mettere in sicurezza le finanze dell'Ente, intraprendendo un iter, a volte di scontro, con il Governo nazionale e regionale, ma nulla è stato vano, abbiamo ottenuto i risultati attesi con le modifiche della normativa nazionale. Dall'altro a far sì che tutte le progettualità trovassero la loro fattibilità e attuazione .

Le scuole: il mio cruccio, sin dall'inizio è stato chiaro a tutti la mia precisa volontà di dotare il territorio di scuole più sicure, è stato varato un piano di monitoraggio per comprendere quale fosse il punto di partenza da cui iniziare a lavorare.

La viabilità metropolitana, Si è messo in campo un'azione sinergica, che ha preso lo spunto dall'impegno dei due anni precedenti in cui l'obiettivo, come già detto, era stato quello di un forte risanamento finanziario di un Ente alle soglie del default, che ha permesso di avviare la realizzazione di ben 102 interventi per cui oggi Messina è la seconda Città Metropolitana per capacità di spesa.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla riprogrammazione degli interventi che ha permesso di eliminare le opere non realizzabili ed inserire all'interno degli interventi finanziati dal Masterplan progetti cantierabili e di concreta utilità per lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio.

Oggi si può affermare con orgoglio che siamo l'unica Città Metropolitana siciliana ad avere approvato il bilancio di Previsione pluriennale entro i termini, abbiamo una seria programmazione triennale che ci ha permesso di sanare i debiti ereditati e di stabilizzare i 90 precari storici dell'Ente.

Questi anni sono stati caratterizzati da un impegno costante e deciso per la realizzazione dei punti programmatici fondamentali del mio mandato politico di Sindaco Metropolitano, un risultato che mi rende orgoglioso di quanto fin qui realizzato e che è stato ottenuto grazie all'impegno del Segretario Generale avv. Maria Angela Caponetti, del Capo di Gabinetto dott. Francesco Roccaforte, dei Dirigenti avv. Anna Maria Tripodo, ing. Armando Cappadonia e dott. Salvo Puccio, dei funzionari, degli uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente.

[La Città Metropolitana di Messina](#)

La Città Metropolitana di Messina è stata istituita con la Legge Regionale n. 15 del 4 agosto 2015 di riforma degli Enti di area vasta. Tuttavia, nelle more della sua effettiva entrata in vigore, le Città Metropolitane hanno mantenuto le funzioni attribuite alle ex Province Regionali dalla L.R. 9/1986. Per effetto della nuova Governance, al Sindaco Metropolitano sono state attribuite le competenze che in precedenza erano attribuite al Presidente ed alla Giunta Provinciale. L'iter tuttavia non è stato ancora completato nonostante l'approvazione di successive leggi regionali che hanno integrato e/o modificato in alcune sue parti la legge di riforma (L.R. n. 5 dell'1/4/2016 Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 *L.R. n. 17 dell'11 agosto 2017 all'art. 2*).

La recente soluzione legislativa regionale prevista nella l.r.31/21 che attiva il processo di riforma in maniera distonica, assegnando alla Conferenza Metropolitana le competenze (e non tutte) del Consiglio metropolitano, rischia di compromettere il buon esito e l'approvazione di atti fondamentali

per la Città Metropolitana, a causa del sistema complesso legato alle modalità di rappresentanza e votazione .

Nelle mie Linee di Mandato il futuro di progresso e modernizzazione di una comunità

La visione strategica del Sindaco per la Città Metropolitana



1	<p>L' elevazione delle condizioni di sicurezza stradale rappresenta l'obiettivo di riferimento.</p> <p>In questa direzione vanno i progetti in corso di realizzazione inseriti nei programmi regionali (Fondi ex ANAS, APQ e Patto per la Sicilia) e nazionali (Patto per Messina e Ministero Infrastrutture e Trasporti).</p>
2	<p>La struttura amministrativa gestionale è stata riorganizzata con Decreto Sindacale n. 122 del 5/07/2019 ed è entrata in vigore il 1 gennaio 2020 e vede tra i suoi punti più rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assetti organizzativi in grado di ridurre i costi di gestione complessiva favorendo la gestione in house di quei servizi che si prestano ad essere riconvertiti nelle loro modalità di gestione garantendone e migliorandone comunque la qualità resa agli utenti ed ai cittadini. - Valorizzazione e riconversione delle risorse umane puntando anche ad attività sinergiche con gli altri enti territoriali <p>L'Ente punta ad utilizzare al meglio le risorse umane per ridurre i costi di gestione in un' ottica di meritocrazia e di efficienza.</p>
3	<p>La funzione di pianificazione territoriale urbanistica, generale e di coordinamento, - non disgiunta dalla Pianificazione strategica – rende particolarmente sfidante il lavoro di coordinamento delle diverse realtà amministrative rientranti nell'area metropolitana che sarà misurato dalla capacità di garantire la partecipazione di tutti i 108 comuni alla sua definizione e secondo una logica di piena condivisione.</p>
4	<p>La città metropolitana di Messina è in grado di offrire opportunità di sviluppo economico in quanto ricca di potenzialità che vanno messe in relazione fra loro. Bisogna mettere a rete un sistema di relazioni a partire dalle realtà economiche già operanti sull'area metropolitana.</p>
5	<p>La definizione della governance dovrà essere improntata a principi di correttezza, trasparenza, economicità, equità.</p> <p>L'Ente si dovrà dotarsi, inoltre, di un proprio Statuto, il suo documento più alto e rappresentativo di tutto il territorio metropolitano e dei suoi attori.</p> <p>Con Deliberazione n. 26 del 07/07/2020 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano è stato approvato lo schema dello Statuto della Città Metropolitana di Messina, che dovrà essere adottato dalla Conferenza Metropolitana.</p>
6	<p>La Città Metropolitana ha tra le sue competenze la “distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento degli istituti di istruzione media di secondo grado”. L'obiettivo è la riqualificazione delle strutture scolastiche, destinando specifiche risorse secondo una scala di priorità.</p> <p>Sono state individuate tutte le risorse stanziata a livello nazionale e regionale , al fine di ottenere i certificati di sicurezza prescritti e di disporre di scuole adeguate e sicure, per dare attuazione a tale intento.</p> <p>L'Ente ha investito e continuerà a investire sulla sicurezza scolastica e sulla tutela della sua</p>

	popolazione.
7	L'Ente attraverso i processi inclusivi messi in atto, dovrà promuovere la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali interessati, le forze sociali ed economiche presenti sul territorio per potersi dotare di uno strumento di pianificazione e programmazione dello sviluppo territoriale pluriennale e condiviso.
8	<p>La CMM promuove la semplificazione e la trasparenza nella programmazione delle attività e nei procedimenti amministrativi, al fine di prevenire fenomeni di corruzione, diffondendo buone pratiche nel territorio.</p> <p>La governance del territorio potrà produrre risultati tangibili se a tutti i livelli si saprà garantire un dialogo costruttivo rispettoso delle responsabilità e del ruolo istituzionale di ognuno dei soggetti coinvolti.</p> <p>Tutti – amministratori locali, cittadini, imprese, società civile, istituzioni pubbliche e private - sono chiamati a partecipare alla realizzazione di questi obiettivi, a dare il loro contributo alla crescita della Città Metropolitana di Messina.</p>
9	Mantenere in sicurezza tutti gli edifici di proprietà, operando in linea con le attuali normative, risulta essere una priorità di questa Amministrazione. L'Ente continua a monitorare il patrimonio immobiliare al fine di assicurare le migliori condizioni di fruibilità e conservazione, provvedendo, nel contempo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, cercando di reperire le risorse necessarie per gli interventi. L'Ente si prefigge nel prossimo biennio di valorizzare e alienare gli immobili facenti parte del patrimonio disponibile.

ENTE VIRTUOSO - PRELIEVO SCRITERIATO

22 febbraio 2019

Palazzo dei Leoni: il Sottosegretario all'Economia, on. Alessio Villarosa, e il Sindaco Metropolitan Cateno De Luca uniti per dare certezze alla Città Metropolitana di Messina



26 febbraio 2019

Roma, on. Alessio Villarosa: "Un decreto ad hoc per le ex Province siciliane"



Sin dal giorno dell'insediamento era nota la situazione di grave difficoltà finanziaria della Città Metropolitana di Messina, Ente virtuoso per ciò che riguarda la gestione amministrativa, ma ad un passo dal dissesto per uno scriteriato prelievo forzoso operato dallo Stato che ha comportato per l'ex Provincia di Messina la sottrazione di ben 25 milioni annui, praticamente paralizzando le attività fondamentali di Palazzo dei Leoni e creando un disavanzo di circa 12 milioni di euro.

In ordine al prelievo forzoso dello Stato, si precisa che il concorso richiesto alla Città Metropolitana di Messina, dall'anno 2014 al 2018 è stato quantificato in € 89.675.802,21; appare chiaro che il trasferimento a favore dello Stato di queste ingenti somme, stanziata nei bilanci della Città Metropolitana di Messina ha comportato una consistente riduzione delle somme stanziabili per l'erogazione dei servizi.

La condizione, che poteva definirsi come "dissesto indotto", sostanzialmente determinatasi a causa del cosiddetto "prelievo forzoso" dello Stato, oltre che per i ridotti interventi finanziari di Stato e Regione Siciliana, non ha consentito all'Ente di poter approvare un'ipotesi di bilancio in pareggio per l'anno 2018, stante lo squilibrio di circa 12.000.000,00 di euro.

La paralisi amministrativa, che ha costretto l'Ente a operare in regime di gestione provvisoria, ha impedito l'attivazione delle procedure di appalto e di esecuzione degli interventi da programmare o già definiti, nell'ambito del Masterplan e di altri programmi a valenza regionale e nazionale.

Si è rischiato di perdere o di veder bloccati investimenti, nel biennio 2018/19, pari a circa € 44.500.000 di euro e a medio termine a circa 132.000.000 di euro nel settore delle strade provinciali e dell'edilizia scolastica. In queste condizioni le attività in corso nei settori dell'edilizia scolastica e della viabilità, e quelle portate avanti durante il 2018, con la redazione di oltre 60 progetti cantierabili e con lo svolgimento di circa 50 procedure di gara d'appalto, rischiavano di risultare praticamente vanificate.

Per questo motivo nel corso del mio primo anno di mandato, ho dato vita ad azioni politiche di forte impatto come la **chiusura di Palazzo dei Leoni**, la **consegna della fascia di Sindaco** metropolitano in Prefettura, **il mio barriccamento a Palazzo dei Leoni**, le marce di protesta per ottenere i necessari finanziamenti rispondenti al reale fabbisogno delle ex Province siciliane.

La mia proposta era finalizzata all'approvazione, da parte del Parlamento nazionale, delle modifiche normative che consentissero alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi di approvare i Bilanci pregressi anche in presenza di criticità (squilibri) e alla copertura finanziaria per il triennio 2019-2021, utilizzando le somme del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per circa 350 milioni di euro.

Questa soluzione, pur non ottemperando pienamente alla richiesta originaria di avere restituiti i fondi sottratti alle ex Province dal prelievo forzoso (legge 190/2014), uniformandosi a quanto è già avvenuto nelle Regioni a Statuto Ordinario, costituiva l'unica soluzione praticabile per salvare le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi siciliani, evitando un danno peggiore e irreversibile come la dichiarazione di dissesto.

La soluzione adottata, derivata da un illogico accordo Stato-Regione Siciliana, non era sufficiente a ripianare il deficit dei nove enti siciliani visto che erano soltanto 100 i milioni destinati alle ex Province.

Inoltre, è stata autorizzata una programmazione finanziaria annuale, scelta che impediva alle Città Metropolitane, in special modo alla Città Metropolitana di Messina, e ai Liberi Consorzi di poter effettuare investimenti strategici che si articolano su più bilanci annuali.

Il Bilancio di previsione 2019 ha comportato un lungo e travagliato percorso dove ci si è dovuti confrontare con le difficoltà dovute al perseverare dei limiti determinati dal prelievo forzoso e con la difficoltà di interloquire con gli organi nazionali e regionali. La tenacia dei continui solleciti rivolti agli organi preposti e le mobilitazioni organizzate a tal fine hanno fatto sì che, in sede di approvazione

della Legge di stabilità 2019, lo Stato ha provveduto a trasferire ulteriori risorse ai liberi consorzi e alle città metropolitane e ciò ha permesso di evitare il default degli enti siciliani di area vasta .

Pertanto l'equilibrio del bilancio per il 2019 è stato assicurato al nostro Ente oltre che con il contenimento della spesa e con la buona gestione, dai trasferimenti della Regione Siciliana:

- con il D.A. n. 122/Serv. 4 del 03/04/2019 dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica di concerto con l'Assessore per l'Economia della Regione Siciliana che, ai sensi della lett. A) del comma 2 bis dell'art. 4 della L.R. n. 21/2018 e s.m.i. è stata assegnata la somma di € **14.069.500,21**;

- con il D.A. n. 352/Serv. 4 del 08/08/2019 è stata assegnata la somma di € **5.818.535,46**;

- con il D.A. n. 445/Serv. del 24/10/2019 è stata assegnata l'ulteriore somma di € 10.063.086,80**

- Detti provvedimenti ci hanno consentito di approvare il rendiconto di gestione degli esercizi 2018 in deroga (anche se il relativo bilancio di previsione non era stato approvato) e il Bilancio annuale di Previsione 2019 (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 45 del 18/12/2019).

Il Bilancio triennale 2020/2022 è stato approvato con Delibera n. 3 del 24/04/2020, si è trattato del primo bilancio che la Città Metropolitana ha approvato nei termini previsti, dopo un quinquennio di grande criticità finanziaria (**la prima città metropolitana a livello regionale e la terza a livello nazionale**).

- Anche per l'anno 2020** il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico di questo Ente, quantificato con il D.L. 502/2017, ammontava a complessive € 25.686.339,33. tale differenziale è stato colmato grazie alla Legge di Bilancio 2019 - L. 160/2019 Art. 1 comma 875 - in vigore dal 01/01/2020 che ha quantificato in € 10.406.809,00 la quota da attribuire alla Città Metropolitana di Messina, pertanto il contributo al risanamento a carico di questo Ente per l'anno 2020 è stato pari ad € 15.279.530,33.

Il Bilancio di previsione pluriennale 2021/23 è stato approvato con **D.S. n. 286 dell'11/12/2020 e con n Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 179 del 24/12/2020 , determinando una svolta nella programmazione** . Infatti dopo tanti anni di grandi difficoltà, dovuti ai cosiddetti prelievi forzosi da parte dello Stato, che hanno procurato la paralisi amministrativa

degli enti di area vasta, siamo riusciti a dotarci di uno strumento contabile triennale conformemente alle disposizioni contabili approvandolo entro i termini previsti dalla legge (**la Città Metropolitana di Messina è stata la prima Città metropolitana a livello regionale e la seconda a livello nazionale**).

La nuova programmazione 2022-2024

Siamo arrivati così al Bilancio di previsione 2022/24, approvato con D. S. n. 211 del 6/10/2021, che dovrà successivamente essere approvato in via definitiva dal Commissario straordinario con il poteri del Consiglio Metropolitanano.

La Città Metropolitana, prima tra gli Enti di Area Vasta dell'intero Paese, ha adottato la proposta di strumento contabile, pur in presenza delle enormi difficoltà legate alla epidemia da COVID-19.

Si tratta dell'ultimo atto di programmazione, di una intensa attività che ha visto l'approvazione del Conto consuntivo 2019, del bilancio pluriennale 2020/2022 e di quello 2021/2023 mettendo in sicurezza l'Ente dal punto di vista finanziario e consentendo l'utilizzo di quelle importanti risorse che, pur essendo nella disponibilità dell'Ente, negli anni scorsi non erano utilizzabili per la mancanza di bilancio, e che oggi consente di prevedere oltre 120 milioni di euro per investimenti in conto capitale. Nello stesso tempo è la testimonianza dello straordinario lavoro di reperimento di risorse, di razionalizzazione degli uffici realizzato in questi anni dalla azione politica da una parte e dalla competenza ed efficienza dell'apparato tecnico-amministrativo dell'Ente dall'altra, che hanno consentito tra l'altro la stabilizzazione dei precari storici dell'Ente.

Questo Ente può finalmente ricominciare a fare le cose per cui esiste: fornire servizi ai cittadini, progettare e realizzare infrastrutture per il territorio, fare la manutenzione ed assicurare la sicurezza di scuole superiori e strade provinciali.

Nel ruolo di Sindaco Metropolitanano mi sono sempre battuto per superare le criticità normative in tema di finanza pubblica che hanno penalizzato gli enti di area vasta siciliani, per questo motivo si è svolto un incontro con Alessio Villarosa, componente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, già Sottosegretario di Stato per l'Economia e le Finanze per affrontare le problematiche delle ex Province siciliane, soffermandoci su alcune criticità ancora presenti, pur se attenuate dall'intervento legislativo promosso dall'on. Villarosa che ha equiparato le ex province siciliane a quelle del resto d'Italia.



RIORGANIZZARE PER RIPARTIRE

Un triennio complesso caratterizzato da un articolato processo di cambiamento messo in atto attraverso la riorganizzazione delle strutture dirigenziali finalizzata a renderle flessibili e snelle, accorpando funzioni omogenee in una ottica di razionalizzazione, ma anche di semplificazione .

La nuova macrostruttura, avviata con decorrenza 1.01.2020 e approvata con D.S. n.122 del 05.07.2019, è stata posta in essere a seguito del ridimensionamento numerico delle precedenti DIREZIONI da 7 a 5 ,- ha reso necessaria una fase di assestamento e una nuova programmazione del fabbisogno del personale anche a fronte dei posti vacanti .

Un nuovo assetto organizzativo è stato configurato anche nell'ambito della Polizia Metropolitana con la riformulazione del Regolamento avvenuta con delibera Commissariale n.37 del 31.10.2019 .

La rivisitazione dell'impianto regolamentare ha previsto all'interno del Corpo solo le figure previste dalla declaratoria dell'allegato A del CCNL 31.03.1999 (cat. D- Cat.C) .

La riorganizzazione del Corpo è stata finalizzata alla conforme utilizzazione del personale assegnato nel rispetto dei livelli di inquadramento di cui al vigente CCNL prevedendo la relativa utilizzazione di tutto il personale in ragione delle funzioni assegnate e degli obiettivi contenuti nel piano operativo.

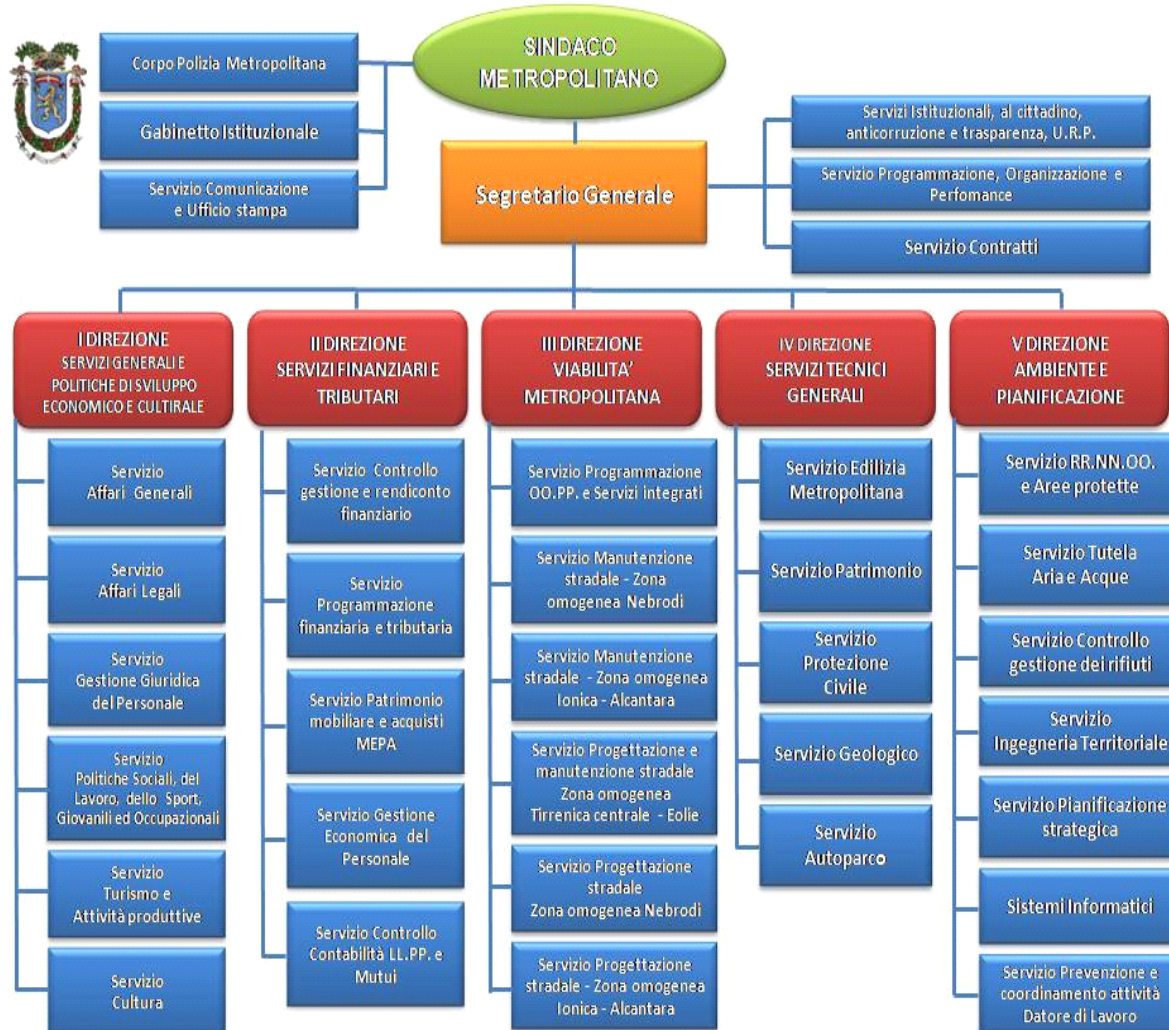
FASI DI REALIZZAZIONE della nuova macrostruttura

Piano dei Fabbisogni di personale funzionale alle competenze della Città Metropolitana in un'ottica di migliore utilizzazione dello stesso . Analisi dei costi / conciliare con l'esigenza di contenimento della spesa pubblica. Verificare la possibilità di internalizzare lavori esterni

Ridurre le direzioni accorpandone i Servizi. Modifica strumenti regolamentari e piano delle competenze

Ridimensionale il numero delle Posizioni Organizzative. Rivisitazione del sistema di valutazione e misurazione del merito in conformità alle nuove previsioni contrattuali . Potenziamento delle attività formative

FUNZIONIGRAMMA



Nel quadro strategico dei prossimi anni, la Città Metropolitana è chiamata a svolgere un ruolo centrale nell'attrazione di risorse economiche e strategiche, dovrà dunque fungere da "cabina di regia" per l'acquisizione e gestione dei finanziamenti destinati allo sviluppo del territorio (Programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei - Programmi a gestione diretta della Commissione europea - Programmi e strumenti nazionali).

L'Ente dovrà essere in condizioni di dotarsi di una organizzazione capace di informare e sostenere i Comuni e gli altri corpi intermedi presenti sul territorio.

Le funzioni che deve svolgere la Città Metropolitana dovranno garantire la presenza di nuove professionalità e la piena copertura dei posti dirigenziali.

Un ulteriore ruolo chiave per la Città Metropolitana è quello legato alla digitalizzazione nella pubblica amministrazione che purtroppo sconta la difficoltà di una piena diffusione ancora oggi in piena era digitale per diverse motivazioni legate alla dinamiche di invecchiamento del personale nella p.a. e da un lento adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi operativi che non hanno facilitato lo sviluppo dinamico del processo. L'esperienza Covid ha scosso molte diffidenze e ci ha messo dinanzi al tema del miglioramento degli obiettivi di innovazione digitale.

Il digitale è primariamente un prodotto di organizzazione, di cultura, di revisione di processi e abitudini, a cui si associa un fatto tecnico di programmazione e implementazione di sistemi.

Le risorse assegnate alla Città metropolitana nel triennio richiedono l'impegno di figure professionali tecniche qualificate ad assolvere con competenza e professionalità le relative funzioni di progettazione, Responsabilità dei Procedimenti, la direzione Lavori e le attività di collaudo.

Si tratta di alte qualifiche non presenti in organico o comunque, a causa del mancato turnover, risultano in misura ridotta, tale da non consentire una elevata prestazione anche a fronte dell'incremento delle risorse sia per il Masterplan sia su altre fonti di finanziamento.

Il nuovo programma delle assunzioni si muove su questo fronte e punta, in ragione delle capacità finanziarie disponibili alla acquisizione delle risorse necessarie per assolvere alle esigenze che si determineranno.

Occorre pertanto ripensare ad una riorganizzazione che ci consenta di utilizzare le risorse derivanti dai risparmi dei pensionamenti per incrementare la dotazione organica di figure dirigenziali e apicali stabili che possano essere il nuovo volano per dare attuazione ai progetti di sviluppo del territorio. A supporto verranno utilizzate le risorse per il rafforzamento amministrativo che dovranno integrarsi nell'ambito dell'attività di supporto agli uffici e servizi per accelerare le procedure di utilizzazione delle risorse relative agli investimenti correlati al Masterplan e al PNRR.

La stabilizzazione

Si è concluso nel 2020 il lungo e tortuoso iter di stabilizzazione del personale precario alla Città Metropolitana di Messina, con la sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato per n. 90 lavoratori a fine dicembre 2020, dopo circa 30 anni di incertezza lavorativa.

Ho mantenuto l'impegno, perseguito con determinatezza nell'ambito dell'azione di rilancio della Città Metropolitana.

A seguito del Piano dei Fabbisogni di Personale approvato con Decreto Sindacale n. 197 del 04/09/2020, si è dato finalmente corso alla stabilizzazione di n. 90 unità di personale a tempo indeterminato e parziale così distinto:

Soffermandomi sulle risorse umane mi preme sottolineare che al 31/12/2018 il numero dei dipendenti era pari a **840** unità (745 a tempo indeterminato e 95 a tempo determinato), al 31/12/2021 l'Ente svolge le sue funzioni con **688** unità, compresi i cinque funzionari assunti a seguito di concorso pubblico, bandito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per il reclutamento di unità di personale non dirigenziale nelle Regioni del Sud, nell'ambito del PNRR. I contratti di lavoro sono a tempo determinato e avranno durata triennale. E' in itinere la procedura di mobilità per la copertura del Dirigente dei Servizi Finanziari.

Il P.N.R.R. al fianco degli Enti Locali.

Nell'ambito delle attività attuative del P.N.R.R. il Governo nazionale ha bandito Concorso Pubblico "per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento unità di personale non dirigenziale di Area III – F1 o categorie equiparate nelle Amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e Nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia", indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 06/04/2021 e ss.mm.ii.

Conclusa la fase concorsuale, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Messina **n. 6 unità, di categoria D**, con contratto a tempo pieno triennale, rinnovabile. Cinque unità hanno preso servizio nel mese di novembre 2021 mentre la sesta, subentrata ad una concorrente rinunciataria, è entrata in servizio il 24 gennaio 2022.

Per l'anno 2022, in conformità alle previsioni contenute nel Piano Fabbisogni di Personale approvato con D.S. n. 204 del 06/10/2021 sono previste le attivazioni per l'assunzione delle seguenti figure:

15 novembre 2021

Palazzo dei Leoni, firmati i contratti di lavoro da parte dei cinque funzionari vincitori di concorso bandito dall'Agencia di Coesione



Dotazione Organica al 31/12/2021

<u>Distribuzione delle Risorse Umane</u>	Personale dipendente di ruolo				Totali di ruolo	Totali a tempo Determinato
	D	C	B	A		
SEGRETERIA GENERALE	7	17	17	1	41	1 ctg. D
SINDACO METROPOLITANO	0	5	4	1	10	
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	2	35	21	0	57	1 Comando in entrata ctg.D
I DIREZIONE	22	60	74	10	166	
II DIDEZIONE	18	33	30	1	81	1 ctg. D
III DIREZIONE	20	7	124	9	160	
IV DIREZIONE	19	19	41	5	84	
V DIREZIONE	24	24	33	3	81	3 ctg. D
TOTALI per categorie	106	200	344	30	680	6
N, Dirigenti	2	N.1 Dirigente t d.				
Totale complessivo	688					

Contesto generale: Organizzazione- Trasparenza e Legalità

Negli strumenti di programmazione, si è data priorità agli obiettivi sulla trasparenza ed alle misure di prevenzione della corruzione intesi nel più efficace significato come strumento per migliorare e rendere visibile, semplificata e conoscibile l'attività amministrativa: sono state introdotte buone pratiche, si sono potenziati i controlli, sono stati standardizzati diversi procedimenti amministrativi, è stata migliorata la piattaforma informatica e sono stati creati canali sul sito web per la comunicazione esterna.

Un aspetto significativo dell'attività svolta sin dal 2019 è stata la partecipazione a diversi progetti dai quali l'Ente ha ottenuto risorse economiche e vantaggi in termini di crescita professionale e di opportunità (rafforzamento con professionalità esterne in seno al progetto "Metropoli Strategici").

In questa ottica fa capo alla Segreteria Generale il Coordinamento di diverse progettualità (Masterplan - Metropoli Strategiche - Green Public Procurement_MattM- Rafforzamento Amministrativo) e per le quali è stato attivato un costante presidio .

Ciò ha comportato il governo delle azioni che è stato garantito con la creazione di Gruppi di lavoro volti a presidiare le diverse attività.

La città metropolitana ha altresì proseguito nel percorso avviato di interlocuzione con i Comuni del territorio al fine di rafforzare la propria identità di contesto, incrementando le azioni del progetto "Comunità di Pratiche" per configurarsi nel suo nuovo ruolo di casa dei Comuni e con i Comuni e costruire percorsi di legalità e di trasparenza.



E' stata avviata una fitta collaborazione con l'ANCI per concretizzare la partecipazione della Città Metropolitana di Messina al progetto "**Metropoli strategiche**", finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Il progetto finalizzato ad accompagnare le Città metropolitane nel processo di innovazione istituzionale, supportandola nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana, ha previsto una fattiva collaborazione nella realizzazione del documento tecnico del Piano Strategico Metropolitano con la relativa attività di coinvolgimento dei Comuni del Territorio Metropolitano .

E' stata posta particolare attenzione all'attività formativa e al programma di interventi di "**change management**" mediante l'introduzione di politiche innovative volte al coinvolgimento dei comuni facenti parte della C.M.

La continua attenzione al miglioramento dell'efficienza gestionale all'interno dell'Ente per soddisfare criteri di qualità, trasparenza ed economicità di fatto è divenuta, negli ultimi anni, una costante del modus operandi, nonostante l'aumento di adempimenti formali cui è chiamata in quanto Pubblica Amministrazione.

Tale obiettivo è stato finalizzato a fare acquisire all'Amministrazione un approccio, un metodo condiviso e come tale si pone come contesto necessario a tutte le attività.

Nel mese di novembre 2019 è stato firmato un accordo con il Ministero dell'Ambiente il cui obiettivo è quello di stabilire una "Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile"

Il cammino è orientato, conformemente agli indirizzi dell'Amministrazione a costruire percorsi virtuosi volti a rafforzare i valori della buona amministrazione.

Dati relativi all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa prevista dal PTPCT :

	Controlli trimestrali a campione	Controlli ulteriori sugli atti Albo Pretorio
2018	170	130
2019	147	104
2020	149	118
2021	172	97

- Il controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei controlli interni", prevede il controllo in una percentuale pari al 10% degli atti emanati.
- I report trimestrali di controllo, con le relative annotazioni, sono trasmessi al Sindaco, ai Dirigenti, ai Responsabili dei Servizi, al NIV e al Collegio dei Revisori dei Conti.
- Al fine di migliorare l'efficacia dell'azione di controllo si è provveduto ad incrementare il controllo sugli atti direttamente al momento della pubblicazione all'Albo Pretorio.
- La regolarità amministrativa delle Deliberazioni e dei Decreti viene sempre effettuata dall'Ufficio Assistenza agli Organi Istituzionali ed è stato effettuato su tutte le proposte pervenute da parte delle Direzioni prima della loro emanazione.



9 luglio 2020, presso la sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco della Città Metropolitana, dott. Cateno De Luca, e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, Col.t.SFP Gerardo Mastrodomenico, hanno siglato un importante Protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici.

Un grande risultato si è ottenuto il 9 luglio 2020 con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza. Le procedure sono state avviate con un incontro istituzionale tenutosi il 5 novembre 2019 e si è giunti a questo importante traguardo, previsto come misura anticorruzione del PTPCT, a seguito intensa attività di raccordo tra il Servizio della Segreteria Generale ed il Comando Provinciale della G.d.F. Dopo aver condiviso il Protocollo d'intesa, lo stesso è stato dapprima approvato dal Comando Regionale della G.d.F. e poi dal Sindaco Metropolitan con apposito decreto. Alla cerimonia di sottoscrizione, presente la stampa locale, è stato espresso apprezzamento da entrambe le parti.

Nel 2021 si è proceduto ad aggiornare i dati trasmessi con cadenza trimestrale.

L'attività complessiva, avendo come obiettivi strategici dell'ente la trasparenza e l'anticorruzione, si è caratterizzata per azioni mirate al miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'adozione di buone prassi ed il monitoraggio continuo.

CITTA' METROPOLITANA come " Comunità di Pratiche"

La Città Metropolitana ha proseguito nel percorso di interlocuzione avviato con i Comuni del territorio, incrementando le azioni del progetto "Comunità di Pratiche", al fine di efficientare un sistema condiviso sulla gestione dei rischi in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché in altri settori comuni, come la salvaguardia dell'ambiente, la viabilità, la protezione civile, gli appalti e servizi, etc....

Per raggiungere i suddetti obiettivi di condivisione ed implementazione è stato adottato un efficace sistema di risk management per le diverse aree tematiche, finalizzato alla prevenzione di casi di maladministration, processo in cui si è rivelata strategica l'attività di coordinamento per lo sviluppo di

strategie omogenee nella gestione delle risorse e dei servizi, ovvero, la condivisione di buone prassi e progettualità nella gestione degli appalti.

Nel corso del 2021, stante il perdurare dell'emergenza pandemica, grazie al confronto immediato tra Segretari Comunali, questa Città Metropolitana ha visto crescere il ruolo strategico di collegamento con i suoi 108 Comuni, realizzando le condizioni per un interscambio utile e veloce nell'affrontare le problematiche e nel condividere opinioni e documenti, utilizzando la pagina Web dedicata e la chat riservata su Whatsapp.

Mi preme segnalare, altresì, un incremento partecipativo nella condivisione dei documenti predisposti oltre che dalla Città Metropolitana, come avveniva originariamente, anche da buona parte dei Comuni aderenti, in relazione a vari argomenti, quali, oltre l'emergenza Covid 19, la gestione del personale o degli organi istituzionali, ristori alle famiglie, problematiche finanziarie, le novità legislative, le vertenze sindacali nonché la stabilizzazione del personale contrattista.

Voglio segnalare che, nell'ambito del **"Premio Filippo Basile"**, organizzato dall'A.I.F. Associazione Italiana Formatori, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Messina, due prestigiose "segnalazioni d'eccellenza" per la realizzazione di importanti progetti di formazione, posti in essere nel 2021.

Per la sezione A **"Reti e sistemi informativi"** è stato premiato il progetto "Futuri cittadini .

Per la sezione B, "Processi formativi/progetti formativi", il riconoscimento è andato a "Progettare per ripartire", un iter formativo diretto dalla Segretaria Generale, avv. Maria Angela Caponetti, realizzato con la collaborazione dell'ANCI, nell'ambito del progetto nazionale "Metropoli strategiche", con la docente dott.ssa Matilde Ferraro, che ha seguito l'intero iter didattico.

LA FORMAZIONE COME LEVA STRATEGICA DI CAMBIAMENTO

Durante il mio mandato è stata notevolmente implementata l'attività formativa per una migliore riqualificazione del personale.

L'attività formativa 2019 è stata realizzata in gran parte in house con seminari frontali, ma anche aderendo ai momenti formativi proposti gratuitamente da organismi di assistenza agli enti locali.

L'ente si è dotato di un Piano Operativo dell'Attività Formativa Anno 2019 approvato con Determina del Segretario Generale n. 641 del 29 luglio 2019, proprio per meglio organizzare i percorsi stabiliti.

Durante l'emergenza sanitaria è stato approvato il "Programma operativo temporaneo a seguito emergenza COVID-19" di cui alla determinazione n. 394 del 30 aprile 2020. Un dato qualificante si può rilevare nel report di partecipazione alle attività formative a distanza che hanno coinvolto 210 persone, pari al 37.62%.

Il 2021 ha visto una crescita della partecipazione dei corsisti webinar e in presenza, fino a oggi **n.335 dipendenti** hanno accresciuto il proprio curriculum formativo .

I corsi webinar e in presenza hanno dato un'ottima risposta, contando un numero di corsi seguiti pari a **291** la media della partecipazione tra i discenti è orientata su un valore di 4,93 corsi per candidato, per un flusso di partecipazione pari a 1653 corsi.

La media di partecipazione è di 5,68 dipendenti per corso, tenendo presente che il numero massimo di presenze ad uno o più corsi è stato di 35 unità.

Il tema di discussione del corso che ha interessato maggior numero di discenti è stato: **PRIMO SOCCORSO BASE** effettuato il 19 e 22 novembre 2021

il NUOVO NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E LE AZIONI DI MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE

A dicembre 2019 si è concluso il mandato dei componenti del NIV ed è stata avviata la procedura per il rinnovo della selezione conclusasi a febbraio 2020 .

In data 3 aprile 2020 si è insediato il nuovo NIV. Le Figure selezionate sono state rispondenti ad alte professionalità sui quali si è potuto riscontrare una proficua e attenta attività svolta con costanza anche in vigenza dell'emergenza Covid.

Presidente Dott. Federico Basile – Esperto Contabile – Funzionario Università di Messina

Componente dott. Antonella Marascia – Segretaria Generale Città Metropolitana di Palermo

Componente dott. Artemisia Esperto in controllo di Gestione- Funzionario in quiescenza Amministrazione ASP ME.

Il ruolo affidato ai nuovi componenti è improntato , sulla scia del percorso intrapreso dai precedenti, a stimolare un continuo controllo e monitoraggio dell'attività..

La piena collaborazione ha reso possibile la presentazione del Piano della Performance 2020-2022 e del Piano degli obiettivi 2020-2022 nonché della valutazione della Performance organizzativa dell'Ente , dei dirigenti e alla validazione della relazione sulla Performance .

Il Niv, nel corso del mandato, ha verificato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici legati alle linee di mandato del Sindaco e negli anni si è avuto il seguente risultato :

Anno 2018 il raggiungimento è stato pari al 95,86%

Anno 2019: il raggiungimento è stato pari a 199,94%

Anno 2020 : il raggiungimento è stato pari al 97,83%

La tutela legale dell'Ente

Nel corso degli oltre tre anni il Servizio Affari Legali ha posto in essere tutte le attività necessarie al fine di garantire la rappresentanza nei giudizi promossi da e contro l'Ente, oltre a seguire l'iter dei giudizi pendenti.

Sono stati, quindi, predisposti gli atti per la costituzione a mezzo difensore patrocinante (con esclusione dei giudizi innanzi al Giudice di Pace, ex art., 82 c.p.c., per i quali l'Ente utilizza la rappresentanza diretta attraverso il Servizio), nonché tutti quegli atti riguardanti i giudizi in corso, richiesti dal difensore dell'Ente e/o dal Giudice adito o suo ausiliare (C.T.U.).

E' stata seguita anche l'attività stragiudiziale, istruendo tutte le richieste di risarcimento per danni derivanti da sinistro stradale e/o per cause riconducibili allo stato e manutenzione delle SS.PP.

L'attività stragiudiziale ha consentito di avviare il procedimento amministrativo per le richieste di risarcimento danni pervenute, avvalendosi del supporto tecnico della III Direzione, trattandosi, come detto, di incidenti riconducibili alle condizioni di viabilità sulle SS.PP.

L'Ente e le sue partecipate

L'Ente negli anni ha continuato la dismissione degli organismi partecipati non funzionali alle attività istituzionali. Sono proseguite le attività secondo il piano operativo di razionalizzazione adottato con Deliberazione n. 56 del 19/05/2015 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio

Provinciale e nel rispetto delle previsioni normative di cui al Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.), introdotto con il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100.

Nel corso del primo semestre 2019 è stata dismessa la Società Consortile Etna srl, che ha formalizzato la fuoruscita della Città Metropolitana di Messina dalla compagine societaria con la cancellazione dal libro dei soci in data 5.6.2019;

Facendo seguito ai Decreti Legislativi n.175/2016 e n.100/2017 e alla Delibera di ricognizione straordinaria delle società partecipate dell'Ente (n.53/2017), sono stati **dismessi altri n. 6 Enti Partecipati** con Delibera di dismissione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano:

Progeta	Delibera n. 113-CM-2018 del 27.09.2018
So.Ge.Pat.	Delibera n. 115-CM-2018 del 27.09.2018
Gal Castell'Umberto	Delibera n. 118-CM-2018 del 27.09.2018
Gal Nebrodi	Delibera n. 114-CM-2018 del 27.09.2018
Gal Valle dell'Alcantara	Delibera n. 117-CM-2018 del 27.09.2018
Apem *	Delibera n. 116-CM-2019 del 27.09.2018

(*) con cancellazione dal registro delle imprese in data 24.04.2019)

- **n. 4 società partecipate con procedura di fallimento in corso:**
 - Sogas;
 - Vigilanza Venatoria;
 - Feluca
 - Multiservizi;
- n. 7 Società Partecipate in liquidazione** (per detti organismi non è possibile prevedere tempi certi per la fuoriuscita definitiva, bisognerà aspettare la fine delle procedure di liquidazione):
 - Ato 1, 2, 3, 4 e 5;
 - Ente Teatro (inattiva);

- **Innovabic** (Esercitata azione di recesso: delibera n.120 del 24.09.2014 Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Metropolitanano).

Sono state adottate due Deliberazioni di recesso (n. 38 del 22/11/2019, “G.A.C. Golfo di Patti società consortile a responsabilità limitata” e n. 42 del 13/12/2019 SV.IM. Consortium Consorzio per lo sviluppo delle imprese società consortile per azioni in liquidazione), nonché la Deliberazione n. 41 del 13/12/2019 di revisione annuale delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018, ai sensi dell’art. 20 del T.U.S.P. La Città Metropolitana di Messina ha **mantenuto la partecipazione soltanto in n. 4 Società** che non comportano oneri per l’Ente e rientrano nei parametri previsti dal TUSP:

- **Consorzio Centro Turismo Culturale** (Attività di promozione dei beni culturali dell’Ente e del Territorio);
- **SRR Isole Eolie** (Legge 9/2010);
- **SRR Area Metropolitana** (Legge 9/2010);
- **SRR Messina Provincia** (Legge 9/2010).

Le politiche sociali, un welfare rinnovato e un’attenzione vera per le disabilità

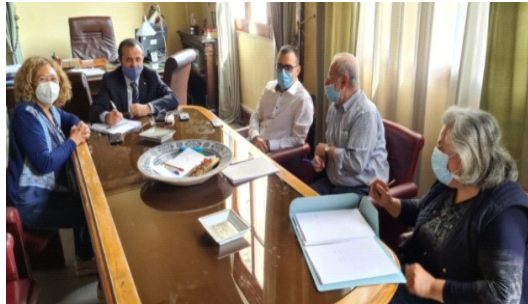
11 settembre 2020

Incontro con Associazioni ed organizzazioni sindacali sui problemi dei Servizi agli alunni diversamente abili



30 ottobre 2020

**Studenti disabili: attivazione di laboratori didattici
100 mila euro per le scuole e le famiglie in difficoltà**



L'attenzione alle situazioni di disagio e di difficoltà sia delle singole persone che dei nuclei familiari ha avuto un'attenzione particolare sin dall'inizio del mio mandato.

In particolare, si segnalano le attività dirette a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità agli **studenti con disabilità psico-fisico-sensoriali** che frequentano le Scuole Superiori ricadenti nel territorio metropolitano. Tali attività riguardano **l'assistenza igienico personale** ed il **trasporto (AIPT)**, **l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione (AAC)** e **disabili sensoriali in assistenza a convitto o semiconvitto**.

L'azione ad ampio raggio delle politiche sociali ha avuto modo di svolgersi anche attraverso il **progetto " Casa Ahmed"**, condotto grazie al supporto dell' Infopoint turistico dell'Ente. Il progetto ha coinvolto dodici minori migranti provenienti da Ghana, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea e Gambia che, dopo essere stati formati all'attività di accoglienza turistica da alcuni dipendenti della Città Metropolitana di Messina, sono stati direttamente coinvolti nell'attività di accoglienza dei crocieristi presso il Terminal informativo dell'Ente.

Inoltre è stato presentato, per l'approvazione e finanziamento a valere sui fondi PON Legalità Asse IV Azione 4.1.2, al Ministero Interno- Dipartimento Sicurezza il **"Progetto Pandora"**.

Tale progetto ha previsto la realizzazione di "percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza", mirando a rafforzare la fiducia collettiva ed intensificare i rapporti di

solidarietà sociale all'interno delle comunità locali interessate e, dall'altra parte, ad offrire ai giovani delle opportunità di crescita personale e professionale per potersi inserire nel mondo del lavoro.

Per ciascuno dei tre anni previsti dal progetto, sono stati coinvolti 440 giovani a rischio devianza, in età dai 14 a 25 anni (fasce 14-17 e 18-25).

I partners del progetto sono: i Comuni di S. Agata di Militello (con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello); San Teodoro; Capo d'Orlando (con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Tortorici; Barcellona Pozzo di Gotto; S. Filippo del Mela; Terme Vigliatore; Villafranca Tirrena (con Rometta e Saponara); Torregrotta e Roccalumera; l'Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina.

Tabella riepilogativa assistenza e trasporto disabili

Tipologia assistenza			
	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
AIP	256	255	254
Trasporto	258	275	270
AAC	335	350	410

Dai dati riportati nella tabella riepilogativa, si nota come il servizio di assistenza ai disabili abbia potuto servire un sempre maggiore numero di utenti, favorendo così la loro inclusione scolastica e sociale.

Vengono, inoltre, assistiti come convittori o semiconvittori presso strutture specializzate studenti sordi e/o ciechi per la frequenza delle scuole dell'obbligo o di corsi professionalizzanti.

Eventi e manifestazioni, un territorio orgoglioso della sua storia

Nell'arco del mio mandato le attività settore culturale e turistico sono state sviluppate attraverso una fitta rete di manifestazioni ed eventi coordinati al fine di fornire alla comunità metropolitana occasioni di conoscenza del territorio, di approfondimento della storia, attraverso il ricordo dei personaggi che hanno dato lustro alla Sicilia e di valorizzazione delle ricchezze locali.

Ampio spazio è stato per il 50° anniversario della morte del grande poeta Salvatore Quasimodo, a cui è stata dedicata la settimana quasimodiana,

Negli anni abbiamo voluto il **progetto “Messina la Città Nuova: dal Liberty al Razionalismo”**, curato d'intesa con l'Ufficio Scolastico VIII Ambito Territoriale di Messina e Lions Club Messina Host sono stati coinvolti gli studenti delle scuole superiori che hanno avuto la possibilità di partecipare agli itinerari culturali accompagnati dallo storico prof. Franz Riccobono. Alle visite guidate è stato collegato un concorso fotografico tra gli studenti partecipanti il cui esito è stata la pubblicazione di un calendario con le 12 foto più rappresentati dell'itinerario.

Ogni anno abbiamo aderito al “Maggio dei Libri”, altra importante manifestazione culturale, che scaturisce dall'adesione all'omonima campagna di rilievo nazionale per lo sviluppo e la promozione della lettura. Gli eventi si sono sviluppati durante tutto il mese di maggio. Mi piace segnalare che per tutta la durata del **“Maggio dei Libri” è stata attivato “Lo Scambialibro”**, che si fonda sul semplice sistema del baratto con libri messi a disposizione presso la Biblioteca della Città Metropolitana di Messina, chiaramente sospeso in tempi di covid. Ma questa attività vuole essere uno degli strumenti per “aprire” le porte dell'Ente verso i suoi cittadini.

Ovviamente sia nella Galleria che a Palazzo dei Leoni, negli anni sono state ospitate diverse mostre sia fotografiche che pittoriche.

Vorrei ricordare **“La Giornata della Memoria”** del 27.01.2021 con la pubblicazione sul nostro sito istituzionale del testo tradotto in italiano del libro di Elvira Bonev in collaborazione con il Prof. Giovanni Caola, coord. sez. Simbolica ebraica e teosistemi del Mediterraneo del CESMIS - Università degli Studi di Messina.

Approvazione del **protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Fiumedinisi** per la utilizzazione e la gestione della “Scuola dei Mestieri e delle Tradizioni Popolari di Fiumedinisi”



Salone degli Specchi, 4ª edizione del progetto “Messina la città nuova - dal Liberty al Razionalismo”, con il tema “Porte, portoni e portali - Gli ingressi nella città rinata”.

Altro **appuntamento del 2021** è stato la presentazione, presso il Salone degli Specchi, del cd "Capizzi, la memoria ritrovata", realizzato dal “Museo Cultura e Musica Popolare dei Peloritani” e dall’Associazione culturale “κυκλος”, contenente circa 60 minuti di canti monovoci e polivocali inediti, relativi a contesti di lavoro e rituali, quali quelli del periodo della Settimana Santa nel territorio di Capizzi, piccolo paese dei Nebrodi dove sopravvivono elementi demoetnoantropologici e forme di canto tradizionale di spiccato interesse storico, artistico e religioso.

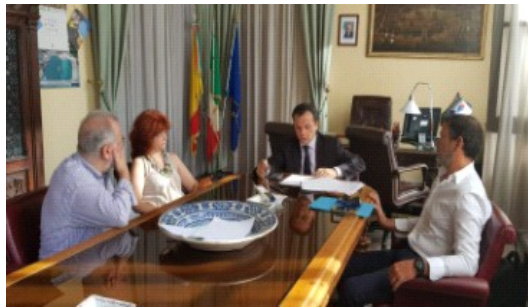
In qualità di Sindaco Metropolitano ho evidenziato come i valori culturali ed il senso di appartenenza dei piccoli centri permangano con maggiore forza rispetto ad aree urbane più ampie e questo consente un più profondo radicamento delle tradizioni nella cultura popolare.

Il CD rende omaggio al pittore capitano Antonino Mancuso Fuoco, di cui ricorrono i cento anni dalla nascita e i venticinque dalla morte ed è frutto di un lungo e paziente lavoro che ha fatto emergere i caratteri identitari delle comunità rurali e con il quale si è anche voluto celebrare l’anniversario del “venticinquennale” del Museo.

Adesso parliamo di Masterplan

27 luglio 2018

Masterplan, approvato lo schema di accordo di programma tra la Città Metropolitana di Messina e i raggruppamenti dei Comuni



27 giugno 2018

**Masterplan (Patto per Messina): riunione operativa del Sindaco Metropolitan
Cateno De Luca**



17 ottobre 2018

Masterplan, incontro tra il Sindaco Metropolitan on. Cateno De Luca e il vertice del CAS



8 novembre 2019

Masterplan, illustrata a Palazzo dei Leoni la rimodulazione degli interventi



21 dicembre 2021

Città Metropolitana di Messina approvata la rimodulazione del Masterplan



Il Masterplan, come ho detto, costituisce il nucleo fondamentale della programmazione sul territorio per i prossimi anni, un piano complesso che prevede fondi per circa 330 milioni di euro destinati a realizzare infrastrutture e investimenti fondamentali per lo sviluppo socio-economico di un territorio complesso.

E' fondamentale sottolineare che la Città Metropolitana di Messina non è soltanto il soggetto attuatore del Masterplan a titolarità dei vari Comuni della provincia, ma è anche il soggetto principale dei progetti di propria titolarità.

Dal giorno dell'insediamento sono state organizzate numerose riunioni con i responsabili di Enti territoriali e amministrazioni locali per la rimodulazione dei progetti inseriti in prima battuta nel Masterplan ma che, da un'analisi realistica della fattibilità, sono risultati non cantierabili entro il termine del 31 dicembre 2021, data fissata per l'avvio delle opere finanziate dal Masterplan.

Infatti, sono stati eliminati gli interventi che si presentavano come irrealizzabili sotto il profilo dei tempi imposti dal cronoprogramma del Masterplan.

Alla luce dello spostamento al 31 dicembre 2021 del termine relativo alla realizzazione delle opere finanziabili nell'ambito del Masterplan, si è deciso di permettere all'intero territorio di poter esprimere progettazioni relative alla realizzazione di assi viari intercomunali.

Attraverso Accordi di programma che hanno coinvolto diversi Comuni è stata effettuata una rimodulazione della programmazione, il tutto attraverso regole di trasparenza che hanno consentito di utilizzare al meglio le risorse non utilizzabili nell'ambito della precedente programmazione .

Mi preme rilevare che la Città Metropolitana di Messina ha beneficiato di una PREMIALITA' di tre milioni di euro perché, rispetto alle altre Città Metropolitane , nel 2019 ha fatto registrare una performance importante. Il bonus è stato destinato alla realizzazione di n.3 nuovi asili nido nella Città di Messina .

In atto risultano censiti 115 interventi inseriti su SGP (100%)

Inserimento sistema monitoraggio	Interventi	FSC 2014-2020	Altre Risorse	Importo totale
SGP (Sistema Gestione Progetti)	N°	€	€	€
SI	115	335.000.000,00	139.805.004,00	474.805.004,00
Totale	115	335.000.000,00	139.805.004,00	474.805.004,00

Interventi in corso di esecuzione

In atto risultano in corso di esecuzione n° 51 interventi per un importo complessivo **98,90** milioni di euro pari al **29,52%** delle risorse **FSC**.

Interventi in corso di collaudo

Al momento risultano in corso di esecuzione n° 7 interventi per un importo complessivo 5,6 milioni di euro pari al 1,67% delle risorse FSC.

Il MEF-IGRUE ha provveduto al trasferimento in anticipazione di **risorse pari ad € 48.064.671,81** sulla contabilità speciale 6070 intestata alla Città Metropolitana di Messina.

Parte di queste risorse, pari ad **€ 40.944.966,30 sono state erogate ai soggetti beneficiari degli interventi sia a regia che a titolarità.**

Inoltre il 17 dicembre 2021 è stata sottoscritta dal Ministro per il Sud, **Mara Carfagna**, e dal Sindaco Metropolitano, **Cateno De Luca**, ulteriore **riprogrammazione del Masterplan** a valere sui Fondi FSC 2014-2020.

La programmazione è stata asseverata dal Dipartimento per la Coesione e Sviluppo e dall’Agenzia di Coesione senza alcun rilievo e permetterà di procedere all’attuazione immediata degli interventi previsti. La programmazione è anche propedeutica all’approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione per la Città Metropolitana di prossima adozione al CIPES da collegare alla prossima programmazione FSC 2021-2027.

L’approvazione rappresenta un fondamentale passo in avanti per la realizzazione delle opere, nella considerazione che, in merito alle recenti disposizioni normative di semplificazione per il PNRR, sarà possibile avvalersi di specifiche e semplificate modalità di appalto come previste per il citato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sarà pertanto possibile appaltare rapidamente le opere previste nel Masterplan, come i caselli Autostradali di Ali Terme e di Santa Teresa di Riva, la strada Castoreale – Mandanici o la Patti – San Piero Patti : opere per le quali la Città metropolitana da alcuni mesi ha già acquisito la progettazione appaltabile.

Trovano copertura finanziaria importanti interventi quali quelli delle SP di S. Salvatore di Fitalia, il sottopasso di Acquedolci, la SP di Santa Lucia del Mela, centrale di sollevamento AMAM o le opere relative al porto di Santo Stefano di Camastra, come per altri risultano adeguati gli importi in funzione all’acquisizione delle progettazioni cantierabili.

Proprio per snellire le procedure per l’attuazione del Patto, questo Ente si è dotato del **Piano di Rafforzamento Amministrativo** attraverso cui ci si prefigge di migliorare, rafforzare e accrescere le capacità amministrativa e tecnica della Città Metropolitana di Messina, con il supporto da parte di professionisti al personale impegnato nelle attività connesse al Masterplan, nelle seguenti attività:

- giuridiche,

- amministrative,
- economico – contabili,
- tecniche
- monitoraggio controlli verifiche di I livello e supporto verifiche II livello

Nello specifico, l'obiettivo finale è il potenziamento della dotazione di organico delle strutture impegnate nella implementazione e gestione del Patto. Il Piano, la cui esecuzione sarà curata da RTI Deloitte Consulting s.r.l.+1, rappresenta un elemento essenziale per il miglioramento delle strategie per l'attuazione e la gestione del Patto, saranno poste in essere, infatti, azioni mirate all'assistenza finalizzata a un rafforzamento strutturale della capacità amministrativa e tecnica non solo per gli interventi a titolarità, ma anche per quelli a regia.

UNA VIABILITA' METROPOLITANA MODERNA PER GARANTIRE LA SICUREZZA

29 giugno 2018

Masterplan, a Palazzo dei Leoni tavolo tecnico sulla rimodulazione degli interventi nel settore della viabilità



22 maggio 2019

Città Metropolitana di Messina, strada provinciale 35 "Pezzolo": avviati i sondaggi geognostici



25 luglio 2019

Distretto Nebrodi occidentali, interventi sulla rete viaria del comprensorio



8 gennaio 2020



Panoramica dello Stretto: inaugurato dal Sindaco De Luca il tratto stradale completamente riqualificato

15 settembre 2020

Città Metropolitana, riunione operativa sul problema della demolizione e ricostruzione del viadotto n. 3 ricadente lungo la S. P. 55



12 gennaio 2021

Città Metropolitana di Messina, consegnati i lavori di manutenzione della strada provinciale "Falcone-Santa Barbara" e della messa in sicurezza della S.P. 140 di Sant'Angelo di Brolo



15 giugno 2021

Caronia, consegnati i lavori di messa in sicurezza della strada provinciale 168



24 luglio 2021

Sant'Agata di Militello, riunione tra De Luca ed i quindici Amministratori locali della zona Nebrodi Occidentale: 17 milioni per la messa in sicurezza della rete stradale del comprensorio



26 luglio 2021

Barcellona Pozzo di Gotto: riunione con i 24 Amministratori del comprensorio, oltre 34 milioni di euro per la viabilità provinciale della zona Tirrenico-Peloritana



27 luglio 2021

Francavilla di Sicilia, riunione del Sindaco Metropolitano Cateno De Luca con gli Amministratori della Valle dell'Alcantara



29 luglio 2021

Nizza di Sicilia, il Sindaco Metropolitano Cateno De Luca ha incontrato i primi cittadini dei Comuni della zona Ionico-Peloritana



31 luglio 2021

Lipari: viabilità provinciale, il Sindaco Metropolitano Cateno De Luca ha incontrato i Sindaci eoliani per una verifica delle criticità



15 settembre 2021

Viabilità provinciale, consegnati dal Sindaco metropolitano Cateno De Luca interventi per complessivi sei milioni e quattrocentomila euro



La Città Metropolitana di Messina si occupa di una rete stradale che risulta costituita da complessivi 2.860 Km. suddivisi in:

- Km 1.460 strade provinciali propriamente dette perché di collegamento primario tra i Comuni e/o le strade statali;
- Km 1400, circa, strade provinciali (ex agricole ed ex comunità montane), oggi per la maggior parte, divenute di primaria importanza quali vie di fuga o per garantire i collegamenti alternativi con i comuni e le strade statali.

Facendo seguito alla nuova “Struttura organizzativa” approvata con Decreto Sindacale n.122 del 05/07/2019 entrata in vigore il 01/01/2020, per una più efficace gestione del vasto territorio metropolitano lo stesso è stato suddiviso in numero 3 “Zone omogenee” e più precisamente:

- Zona omogenea IONICA-ALCANTARA;
- Zona omogenea CENTRALE-EOLIE;
- Zona omogenea NEBRODI;

In ogni Zona così individuata è previsto sia il “Servizio progettazione” con n° 3 Servizi e n° 6 Uffici e il “Servizio manutenzione” con n° 3 Servizi e n°5 Uffici.

Inoltre è stato istituito il Servizio di Programmazione OO.PP. e servizi integrati con n. 3 Uffici.

2018-2019 - L’attività, durante il mio primo anno di mandato, si è sviluppata su quattro linee essenziali di intervento:

- espletamento delle procedure di affidamento dei lavori (procedure aperte), programmati in ambito Masterplan - Patto per Messina;
- attuazione di interventi urgenti lungo la rete stradale provinciale tramite procedure negoziate di affidamento o affidamenti diretti per garantire le condizioni minime di sicurezza della viabilità ed evitare la chiusura al transito di strade provinciali;
- programmazione di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità secondaria con riferimento ai programmi di finanziamento regionali (Assessorato Infrastrutture e Ass.to Funzione Pubblica) e ministeriali (Ministero Infrastrutture e Trasporti, in seguito MIT) per il 2019 e anni successivi;
- progettazione e approvazione degli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità secondaria con riferimento ai programmi regionali e ministeriali già disponibili (Patto per la Sicilia; APQ; fondi MIT – anno 2018) ed al Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana (in seguito Patto per Messina).

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI

A questo proposito si segnala che il transito stradale è stato sempre garantito, anche nelle condizioni più critiche, sia pure con limitazioni; mentre le interruzioni, in assenza di viabilità alternativa (es.: S.P. di Alcara li Fusi), sono state limitate nell’arco delle ore.

Il primo anno, questi obiettivi, per le insufficienti disponibilità finanziarie in termini di spesa corrente, sono stati garantiti anche e soprattutto con l’intervento del personale interno della Protezione Civile, con gli operatori stradali della Viabilità e con gli operatori di mezzi pesanti dell’Autoparco.

Nel complesso sono state attivate n. 12 procedure aperte di affidamento lavori per un importo di 10 milioni di Euro (interventi Masterplan-Patto per Messina), mentre risultano:

- n. 13 procedure negoziate per un importo di € 5.381.064,79;
- n. 17 affidamenti diretti per un importo di € 233.454,00;
- n. 12 somme urgenze per un importo di € 153.366,00.

per un totale di 52 procedure di affidamento ed un importo complessivo di **€ 15.767.884,79**.

Una segnalazione particolare merita l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori riferiti a due programmi di manutenzione urgente della rete viaria del MIT, a seguito della delibera di variazione al bilancio n. 142 del 6 novembre 2018.

Entro la fine dell'anno è stato raggiunto l'obiettivo di aggiudicare con procedure negoziate i lavori finanziati con l'annualità 2018 dal MIT (D.M. n. 49/201) e con le economie accertate rispetto a precedenti finanziamenti CIPE, di cui altrimenti si rischiava la perdita del *finanziamento, per un importo complessivo di € 2.221.268,19*. Tra questi lavori rientrano gli interventi lungo la S.P. 43/b "Nuova Panoramica dello Stretto" (Comune di Messina), consistenti nella manutenzione della pavimentazione stradale degradata, nella sostituzione delle barriere di sicurezza incidentate e nella collocazione dei giunti di dilatazione nei viadotti.

Riguardo alla distribuzione geografica degli interventi attivati nel 2018 si segnala:

- gli interventi Masterplan-Patto per Messina si riferiscono alla zona ionica, in quanto i progetti erano già disponibili alla fine del 2017;
- le somme urgenze e gli affidamenti diretti mettono in evidenza condizioni critiche lungo la viabilità dei Comuni di Alcara li Fusi, Montalbano E. e Caronia.

Nel 2019, per scongiurare la revoca dei programmi di finanziamento nel settore stradale e dell'edilizia scolastica, consapevole che il collaudo e la certificazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori dovevano essere effettuati entro il 30 giugno 2019, abbiamo richiesto ai Ministeri e agli Assessorati Regionali competenti una proroga di almeno sei mesi rispetto al suddetto termine, in attesa della approvazione del bilancio 2018 e 2019. Inoltre, è stata avanzata alla Regione Siciliana la richiesta di un accordo di collaborazione affinché i Dipartimenti Tecnici Regionali potessero sostituirsi come stazione appaltante

all'ex Provincia di Messina, disponendo dei finanziamenti regionali già accordati e liberando dall'attuale situazione di blocco interventi già progettati ed aggiudicati o in corso di progettazione.

Le azioni adottate e sin qui descritte sono derivate dal fatto che la Città Metropolitana di Messina continuava ad operare in regime di gestione provvisoria, non avendo ancora approvato i bilanci 2018 e 2019, a causa del prelievo forzoso sulle entrate proprie delle ex Province e del mancato contributo compensativo da parte dello Stato e della Regione Siciliana. Tutto ciò si è ripercosso sulla gestione tecnico-amministrativa dell'Ente e ciò ha condizionato anche la spendibilità dei finanziamenti dedicati alla manutenzione della rete viaria.

E' evidente dalla cronologia degli eventi, che questa Città Metropolitana ha portato avanti, per tempo ,ogni attività e ogni atto tecnico e amministrativo (approvazione progetti; determinazioni a contrarre; procedure di affidamento; determinazioni di aggiudicazione) finalizzato all'attuazione degli interventi.

A fine luglio 2019 sedici importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete viaria provinciale, bloccati per l'assenza del Bilancio 2018, sono stati avviati, grazie alle deroghe in materia di contabilità pubblica e all'attivazione della procedure per l'approvazione del rendiconto di gestione 2018 dopo un approfondito riaccertamento dei residui ordinari.

Mi sono preso la responsabilità, insieme agli Uffici dell'Ente, e abbiamo consegnato sotto riserva i lavori perché c'era una scadenza per la spesa di queste risorse che in caso contrario sarebbero state revocate entro il 2019 . Ci siamo trovati ancora una volta di fronte ad un bivio fermarci alla situazione di paralisi e di perdita dei finanziamenti oppure prenderci la responsabilità in un quadro finanziario precario e procedere con la consegna dei lavori. Ho scelto, con coraggio, di seguire questa linea.

Si è trattato di lavori in tutto il territorio, Isole Eolie comprese, per un totale di **€ 5.821.268,19**

Mi preme sottolineare che fare politica, vuol dire assumersi responsabilità e affrontarne i rischi, ma tutto per il bene della collettività

INVESTIMENTI 2019

Programma di finanziamento	Importo totale in milioni di €
Programma MIT (2018 – 2019)	6,90
Patto per Messina	71,70

Patto per la Sicilia	25,30
APQ (Regione Siciliana)	20,60
Bilancio 2019	1,30
Totale	125,80

Lavori manutenzione 2019	
In corso	€ 2.221.268,19
Aggiudicati	€ 4.688.220,84
Totale	€ 6.909.489,03



RETE VIARIA 2020

Il 2020 è iniziato con l'inaugurazione di un primo tratto della S.P. n.43 bis "Panoramica dello Stretto" completamente riqualificato nella pavimentazione stradale e nelle barriere di sicurezza

L'elevazione delle condizioni di sicurezza stradale di tutto il territorio continua a rappresentare l'obiettivo di riferimento. In questa direzione vanno i progetti inseriti nei programmi regionali (Fondi ex ANAS, APQ e Patto per la Sicilia) e nazionali (Patto per Messina e Ministero Infrastrutture e Trasporti)

Non dimenticando, ovviamente, la priorità di interventi legata all'urgenza e alla localizzazione su tratti stradali che non presentano idonee alternative di viabilità e interventi relativi all'infrastruttura

stradale (sistemi di contenimento del transito dei veicoli, segnaletica, manutenzione evolutiva o conservativa della sovrastruttura stradale).

Di seguito , a cura della III Direzione Viabilità, una tabella riepilogativa dei lavori a titolarità della Città Metropolitana di Messina sugli investimenti per l'anno 2020, a fine anno sono state espletate le gare di affidamento dei lavori per favorire un' accelerazione nella realizzazione delle infrastrutture programma

INVESTIMENTI 2020

Programma di finanziamento	Importo impegni in €
Programma MIT (2018 – 2019)	3.257.479,01
 Patto per Messina	2.661.181,76
 Patto per la Sicilia	9.607.514,44
 APQ (Regione Siciliana)	4.813.782,85
 Bilancio 2020	840.000,00
 Trasferimento Stato per contributo sviluppo investimenti	735.306,64
 Utilizzazione dei proventi derivanti dall'applicazione del Codice della Strada	236.082,98
 Somme urgenze	495.370,86
 Totale	22.646.718,54



2021

[Rete viaria provinciale, incontro con i Sindaci del territorio per una verifica dello stato d'attuazione degli interventi](#)

Nel corso del 2021 sono stati programmati ulteriori incontri con i Sindaci del territorio per verificare lo stato di attuazione degli interventi sulla rete viaria provinciale

I lavori sono inquadrati in una serie di strumenti di programmazione e pianificazione, tra cui il Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana, Il Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e il programma quinquennale (2019-2023) straordinario di manutenzione stradale finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

I Comuni sono stati riuniti in gruppi omogenei territoriali

Abbiamo effettuato una serie di interventi su tutto il territorio per dare una risposta alle esigenze dei centri abitati che molto spesso vedono nelle strade provinciali l'unica via primaria di collegamento con il resto del comprensorio.

Malgrado le difficoltà determinate dalle imprevedibili limitazioni imposte dalla pandemia che continua a condizionare ogni attività, grazie ad una adeguata programmazione del lavoro svolto anche con l'ausilio dello Smart Working, alternato alla presenza in Ufficio e/o in cantiere, l'attività della Direzione Viabilità, che ha visto dopo il primo semestre il cambio della figura Dirigenziale apicale, in conseguenza del pensionamento dell'Ing. Armando Cappadonia, con il subentro del Dott. Salvo Puccio, e grazie alla collaborazione di tutto il personale **si è potuto garantire, senza soluzione di continuità, il regolare svolgersi di tutte le attività già avviate, programmate per obiettivi e in continuità con le azioni in corso.**

In relazione alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alla progettualità programmata si è rispettato l'indirizzo dichiarato nei P.T.OO.PP. precedenti e in linea a quanto previsto nel P.T.OO.PP. 2022/2024, approvato con D.S. n. 160 il 05/08/2021.

Si riassumono sinteticamente i dati:

- n. 44 gare di appalto per lavori stradali;
- n.19 affidamenti diretti per lavori stradali urgenti;
- n. 11 S.U. per Lavori di somma urgenza;
- n.8 affidamenti diretti per forniture di beni e servizi;
- n. 13 affidamenti diretti per incarichi a professionisti esterni;
- 30 lavori con fondi Masterplan, tutti in corso di esecuzione;
- 9 lavori con fondi MIT
- 2 con Fondi Regione Siciliana;
- 2 con fondi FO FESR Siciliana
- 19 affidamenti diretti per lavori urgenti
- 19 somme urgenze

INVESTIMENTI 2021

Programma di finanziamento	Importo totale in milioni di €
Programma MIT (2018 – 2019)	4.542.377,84
Patto per Messina	20.258.853,29
REGIONE SICILIANA	982.800,00
Po fesr Sicilia	2.557.925,05
Somme urgenze	1.142.351,00
Affidamenti diretti per lavori urgenti	1.648.700,41
Totale	26590629,75

Sono state completate le progettazioni previste nei programmi APQ, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", "Patto per lo sviluppo della Sicilia" e fondi MIT – relative agli interventi relativi all'anno 2021 così come previste nell'Elenco annuale del PT.OO.PP anno 2021.

Sono state avviate le procedure tecniche e amministrative per le procedure di gara da avviare nel 1° semestre 2022 relativamente ai lavori programmati di cui all'elenco sotto riportato:

- n. 13 gare di appalto in corso di espletamento per un importo complessivo **di € 6.618.955,16;**

	Attività completata per GARE DA ESPLETARE ANNO 2022	Importo complessivo
1	M.I.T. (INTEGRAZIONE 2021) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORARE GLI STANDARD DI SICUREZZA LUNGO LE SS.PP. COMPRESI FRA I COMUNI DI CESARO' E SAN TEODORO	€ 587.321,58
2	M.I.T. (INTEGRAZIONE 2021) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORARE I LIVELLI DI SICUREZZA DELLA S.P. 151 DI CAGNANO' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NASO, DELLA S.P. 139 NEI COMUNI DI UCRIA E SINGAGRA, DELLE SS.PP. 140 E 143 NEI COMUNI DI BROLO, PIRAINO E SANT'ANGELO DI BROLO	€ 587.321,58
	M.I.T.	€ 1.174.643,16
3	D.A. AA.LL. N. 159 DEL 10/06/2020 REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEI RISCHI LUNGO LE SS.PP. 135,137, 141, 143, 153, 161, 162 BIS, 164, 169 E 176 (annualità 2020).	€ 678.528,50
4	D.A. AA.LL. N. 159 DEL 10/06/2020 REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA DELLE SS.PP. 135, 136, 138, 144, 146 E DELLE SS.AA.PP. 222 (SANT'ANGELO DI BROLO DI BROLO) E 357 (UCRIA) (annualità 2021).	€ 400.000,00
	D.A. AA.LL. N. 159 DEL 10/06/2020 - REGIONE SICILIANA L. 145/2018	€ 1.078.528,50
5	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO, ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DEL VERSANTE ESISTENTE IN LOCALITA' PULCHERIA, LUNGO LA S.P. 12, NONCHE' LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE S.P. 12, 15 E 19 - (Annualità 2021)	€ 300.000,00
6	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. 181/D, 180, 181E, 80, 84, 85 E 87 - (Annualità 2021)	€ 800.000,00
7	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. 129/a, 124/d, 123, 56, 57, 58, 59, 60,61/b, 73, 75 e 80/bis (annualità 2021)	€ 800.000,00
8	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LE SS.PP. 119, 120, 109a, 105, 129/a, 124d e 123 (annualità 2021)	€ 800.000,00
9	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE SS.PP. 157/A, 159/A, 162/B, 162/Q, 164/A, 168/B, 169/BIS	€ 400.000,00
10	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA (CONTRIBUTI DI CUI AL COMMA 883 DELL'ART. 1 DELLA L. 145/2018) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLE SS.PP. 146/A, 160, 162/A, 163/DIR, 164/A, 164/C E DELLA S.P.A. SCAFONE CIPOLLAZZO (SENTENZA TRIBUNALE DI PATTI)	€ 400.000,00
	D.D.G. N. 356 DEL 22/10/2021 - REGIONE SICILIANA L. 145/2018	€ 3.500.000,00

11	DECRETO 29/05/2020 (Fondi previsti dall'art. 1, comma 95, legge 30/12/2018 n. 145 - Ponti) - Annualità 2020 - LAVORI PER IL RIPRISTINO DEI PONTI LOCALIZZATI SULLA S.P. 176 AL KM. 2+197 E 2+750 E RELATIVE PERTINENZE	€ 272.303,64
12	DECRETO 29/05/2020 (Fondi previsti dall'art. 1, comma 95, legge 30/12/2018 n. 145 - Ponti) - Annualità 2019 - LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL PONTE LOCALIZZATO SULLA S.P. 176 AL KM. 16+200 E RELATIVE PERTINENZE	€ 257.104,77
13	DECRETO 29/05/2020 (Fondi previsti dall'art. 1, comma 95, legge 30/12/2018 n. 145 - Ponti) - Annualità 2021 - LAVORI PER IL RIPRISTINO DEI PONTI LOCALIZZATI SULLA S.P. 176 AL KM. 3+496 E 4+400 E RELATIVE PERTINENZE	€ 336.375,09
DECRETO 29/05/2020 - PONTI		€ 865.783,50
Tot.		€ 6.618.955,16

Nell'aggiornamento del PT.OO.PP. 2022/2024 è stata data attenzione alla programmazione dei Fondi Recovery Plan prevedendo, a seguito di incontri e riunioni con i Responsabili dei Servizi, puntuali studi di fattibilità nelle relative aree d'intervento.



[Gli interventi sulla Pista ciclabile e sulle aree di pertinenza](#)

Sono stati affidati i lavori di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva degli interventi che interesseranno la “Pista ciclabile ed aree di pertinenza”, nel Comune di Messina.

L'attività di progettazione rientra nel finanziamento ottenuto dall'Ente dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e prevede una spesa pari ad **€ 88.508,72 (importo costituito dal costo del servizio, comprensivo dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali), oltre alle somme a disposizione.**



Protezione civile e sicurezza sulle strade

31 gennaio 2020

Palazzo dei Leoni, presentato il Piano Speditivo Provinciale di Protezione Civile



L'Ente ha sempre garantito gli interventi di uomini e mezzi per assicurare la percorribilità delle strade di competenza e la pubblica incolumità a seguito di eventi meteorologici avversi. E' stato eseguito il monitoraggio della percorribilità delle arterie stradali e la piena operatività di tutte le squadre di pronto intervento e dei mezzi spazzaneve e spargisale a disposizione. Si è provveduto all'aggiornamento e pianificazione delle procedure interne con la revisione dati. E' stato acquisito nuovo mezzo spazzaneve UNIMOG in comodato d'uso dal DRPC.

Mitigazione delle condizioni di rischio: sono stati eseguiti interventi di scerbatura delle pertinenze stradali e ripristino dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche.

Sono state effettuate le verifiche sismiche infrastrutture stradali (ponti, viadotti), sono state raccolte le schede di monitoraggio ponti disponibili da portale GECOS del DRPC. E' in corso l'interlocuzione con il Consorzio Interuniversitario FABRE per attività di supporto e formazione dell'Ente finalizzato all'obiettivo.

Centro Radio: si è proceduto all'affidamento del servizio per la manutenzione straordinaria della rete di radiocomunicazione provinciale al fine di garantire la completa funzionalità e la continuità del servizio di radiocomunicazione per emergenze di protezione civile e generali dell'Ente.

EDILIZIA SCOLASTICA

28 settembre 2020

Santa Teresa di Riva: sei milioni e trecentomila euro per il nuovo Liceo Scientifico "Caminiti", stamane il Sindaco Metropolitan Cateno De Luca ha dato l'avvio ai lavori di realizzazione del plesso scolastico



28 settembre 2020

San Placido Calonerò: stamane il Sindaco Metropolitan Cateno De Luca ha dato il via ai lavori da due milioni di euro per il completamento del restauro delle facciate del Monastero, della Cappella, della Cuba ed altri ambienti



20 luglio 2021

Incontro con i Dirigenti scolastici delle Scuole Superiori



Sin dal mio insediamento, una particolare attenzione è stata rivolta al buon funzionamento degli edifici scolastici in sintonia con gli obblighi inerenti gli adeguamenti normativi.

Con l'introduzione della legge regionale n.15/1988 alle ex province della Regione Sicilia vengono attribuite le competenze sugli edifici scolastici destinati agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. L'Ente, pertanto, deve provvedere al mantenimento dei sessantacinque edifici esistenti nonché alla eventuale nuova realizzazione, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente.

Dalle rilevazioni disposte a seguito dell'ordinanza sindacale n. 1 del 3 agosto 2018, con cui ho disposto la chiusura delle scuole, sono emerse le seguenti criticità:

MANCANZA DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE:

Tenuto conto delle difficoltà finanziarie in cui ho trovato l'Ente sin dal mio insediamento, si è provveduto esclusivamente ad eseguire interventi urgenti per la messa in sicurezza a salvaguardia delle persone e dello stesso patrimonio immobiliare.

Al 31/12/2018 sono stati attuati interventi urgenti con le risorse finanziarie assegnate per la sola manutenzione ordinaria per complessivi € 53.500,00 ed alla data del 30 giugno 2019 solamente € 10.000,00 circa.

Mentre, con la disponibilità di ulteriori economie del bilancio dell'Ente al 31/12/2018 sono stati attuati ulteriori interventi di somma urgenza e urgenti per Euro **200.000,00 circa**.

Negli anni l'attività di verifica e manutenzione è proseguita senza sosta, interventi di manutenzione straordinaria, con l'utilizzazione dei residui passivi e/o devoluzione mutui sono stati realizzati per la messa in sicurezza degli edifici interventi per complessivi **Euro 383.000,00 circa**, di cui Euro 162.000,00 per il completamento dei lavori antincendio nel plesso scolastico del Liceo "La Farina" di Messina, per il quale è stato possibile presentare la SCIA, per il successivo rilascio del certificato prevenzione incendi.

Nel 2020 Palazzo dei Leoni ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione delle verifiche statiche degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado.

I fondi sono stati stanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le verifiche sui solai e sui controsoffitti di trentuno plessi scolastici siti a Messina e provincia.

A causa della costante carenza di aule mi sono sempre prodigato per interlocuzioni proficue con i dirigenti scolastici, insegnanti e anche rappresentanti di genitori e alunni

Abbiamo ottenuto un finanziamento sei milioni e trecentomila euro per il nuovo Liceo Scientifico "Caminiti di Santa Teresa di Riva"



L'obiettivo resta sempre quello della riqualificazione delle strutture scolastiche, destinando specifiche risorse secondo una scala di priorità. L'Ente ha voluto investito sulla sicurezza scolastica e sulla tutela della sua popolazione. Sono stati gestiti **31 istituti scolastici** distribuiti **in 64 plessi**, con una popolazione scolastica **di 31.547 utenti** (26.513 studenti, 4042 docenti e 992 personale ATA)

Infine, con il Comunicato del 03/03/2020, l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della F.P. ha riproposto, con le stesse modalità della precedente Circolare n.4/2019, le condizioni per l'erogazione dei contributi di € 30.000,00 per edificio scolastico.

Al 30 giugno 2020 l'Ente ha predisposto n.15 interventi per l'importo complessivo di € **450.000,00**.

EDILIZIA SCOLASTICA 2020

FONTE DI FINANZIAMENTO	SOMME	INTERVENTI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	€ 1.071.875,51	LAVORI DI MS DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19 PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
	€ 1.071.875,51	LAVORI DI MS DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19 PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
FSC 2014 – 2020 PIANO PER IL MEZZO GIORNO – DELIBERA CIPE N. 26/2016	€ 1.153.348,51	SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA N. 20 INCARICHI (PROGETTAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI + N. 19 AFFIDAMENTI X VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA ISTITUTI SCOLASTICI VARI)
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI	€ 63.420,75	SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INCARICHI DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	€ 1.071.875,51	LAVORI DI MS DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19 PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
BILANCIO DELL'ENTE	€ 460.516,40	LAVORI DI MO PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
	€ 606.792,40	LAVORI DI MS PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI (ADEGUAMENTO AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO + ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO SPAZI X COVID + INTERVENTI DI SCERBATURA)
	€ 72.461,05	SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INCARICO DI VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA ISTITUTO SCOLASTICO BARCELLONA
	€ 1.552.738,65	CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (N.31) PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELLA LR 23/96 (SPESE DI DISINFESTAZIONE, INTERVENTI

		URGENTI DI ADATTAMENTO AULE E SPAZI PER EMERGENZA COVID, UTENZE IDRICHE, SPESE DI FUNZIONAMENTO)
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	€ 1.071.875,51	LAVORI DI MS DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19 PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
FONDI REGIONALI	€ 247.049,40	LAVORI VILLAGGIO RURALE PEZZOLO - S. PLACIDO CALONERO' MESSINA - TRASFERIMENTO SOMME DALLA REGIONE ASS.TO AGRICOLTURA PSR SICILIA 2014/2020.
FONDI BILANCIO	€ 1.552.738,65	CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (N.31) PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELLA L.23/1996 (DISINFESTAZIONE - ADATTAMENTO AULE E SPAZI PER EMERGENZA COVID, CONSUMI IDRICI, SPESE DIVERSE DI FUNZIONAMENTO)
TOTALE	€ 8.443.829,20	

Fonti di finanziamento

Durante il 2021 è proseguita l'attività per mettere in sicurezza gli edifici scolastici. È stata affidata l'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità e della valutazione del rischio sismico dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "Galileo Galilei", nel Comune di Spadafora.

Sono stati affidati, inoltre, i lavori urgenti di manutenzione per la messa a norma di alcune sezioni dell'impianto elettrico da eseguire presso gli Istituti Scolastici "F.P. Merendino" e "L. Piccolo".

E' stato raggiunto un importante accordo tra la Città Metropolitana di Messina ed il Comune di Tortorici per la risoluzione delle problematiche della sezione staccata dell'I.T.E.T. "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello. La collaborazione tra i due Enti risponde alle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie oricensi di mantenere presso il territorio comunale la sede dell'istituto per sostenere l'offerta formativa "in loco" ed evitare alla popolazione scolastica difficoltà di trasferimenti.

La Città Metropolitana e il Comune di Tortorici hanno, quindi, approvato l'accordo di collaborazione per la valorizzazione dell'immobile, di proprietà comunale sito in via Misericordia, che verrà dato in comodato d'uso, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana per essere destinato ad uso scolastico.

L'Ente Metropolitan si farà carico dei lavori di ristrutturazione, adeguamento e manutenzione straordinaria che dovranno essere eseguiti per rendere fruibile il plesso per lo svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, per tutta la durata della concessione, che è a tempo indeterminato finché l'immobile resterà destinato allo svolgimento delle attività scolastiche, la Città Metropolitana

assicurerà la manutenzione ordinaria e straordinaria. L'immobile è composto da un piano terra e un primo piano, per una superficie totale di 600 mq. circa, uno spazio idoneo alle esigenze della popolazione scolastica locale.

Incontri con i dirigenti scolastici delle scuole superiori



Nell'ambito di una corretta programmazione di una efficiente riapertura delle scuole, ho, come sempre, promosso incontri con i Dirigenti scolastici degli istituti superiori presenti sul territorio provinciale, per esaminare, con un certo anticipo, le problematiche del nuovo anno scolastico.

Ciascuno dei dirigenti ha esposto le criticità presenti negli edifici scolastici della propria scuola e le problematiche relative al fabbisogno di aule, alla carenza di palestre e laboratori.

È stata quindi esaminata la proposta di Regolamento sulla ripartizione delle spese a carico della Città Metropolitana, in particolare quelle relative alle utenze. Come sindaco ho evidenziato come il sistema attualmente in vigore produca sprechi inaccettabili.

E' stata comunicata l'approvazione del Regolamento per la ripartizione delle spese per il quale sono state accolte tutte le osservazioni dei Dirigenti scolastici. Si è provveduto all'espletamento delle gare per l'assistenza agli alunni disabili.

E' evidente che è stato fatto tutto il possibile per assicurare, per la prima volta da decenni, un regolare avvio dell'anno scolastico e contestualmente assicurare la fornitura dei servizi per l'intero anno scolastico.

Si è proceduto all'affidamento di lavori per oltre **un milione di euro** per l'adeguamento degli spazi e delle aule didattiche per l'anno scolastico 2021-2022, in conseguenza dell'emergenza da COVID-19.

Sono stati utilizzati i fondi di bilancio appositamente predisposti dall'Ente, integrati dai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione che la Città Metropolitana di Messina ha ottenuto partecipando all'awiso pubblico ministeriale del 6 agosto scorso.

Sempre in ambito del miglioramento dell'edilizia scolastica, sono stati finanziati, dal Ministero dell'Istruzione, **11 milioni di euro per l'adeguamento normativo di tre scuole**. Nell'ambito dell'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane, di cui alla legge 27

dicembre 2019, n. 160, il Ministero dell'Istruzione ha finanziato, alla Città Metropolitana di Messina, tre interventi per totale di **10.924.642,70 di euro** per eseguire interventi di adeguamento normativo e sismico.

E' stata già attivata la predisposizione della progettazione esecutiva necessaria all'appalto dei lavori che dovranno essere aggiudicati entro il 31 agosto 2022.

Riepilogando sono stati affidati interventi per l'edilizia scolastica e per gli immobili dell'Ente, comprensivi di affidamenti per servizi di ingegneria ed architettura, per un importo complessivo di **EURO 5.281.275,52,.**

Sono stati previsti interventi a seguito di finanziamenti, per l'anno 2021, a cui sono stati assegnati i corrispondenti finanziamenti di cui ai rispettivi capitoli di entrata del bilancio per EURO 29.204,638,44 .

Manutenzione ordinaria Degli edifici scolastici di competenza	
Totale impegnato	1.398.903,32

trasf. Ministero decreto direttoriale del 08/01/2020 finanziamento progetti indagini e verifiche solai e controsoffitti edifici (ris. 259/e 4.3)	
Totale impegno	305.000,00
incarichi di progettazione per interventi di messa in sicurezza edifici scolastici-finanziamento miur (ris. 316/e)	
IMPORTO IMPEGNATO	124.831,20

incarichi di progettazione per interventi di messa in sicurezza edifici scolastici-finanziamento ministero degli interni (ris.318)	
IMPORTO IMPEGNATO	77.157,00

CAP. 7422	TRASFERIMENTO ministero istruzione d.m. del 06/10/2020 FONDI A FAVORE DELLE CITTA' METROPOLITANE – INTERVENTI SU EDILIZIA SCOLASTICA	€
	IMPORTO IMPEGNATO	196.733,57
Cap 7425 ris. Entrata 333	m.s. interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche presso gli edifici scolastici conseguentemente al perdurare dello stato di emergenza sanitaria da covid- 19	
	totale impegnato	323.232,55
Cap 7425 ris. Entrata 333	noleggi di strutture modulari temporanee presso gli edifici pubblici adibiti ad uso didattico per l'anno scolastico 2021/22 conseguentemente al perdu- rare dello stato di emergenza sanitaria da covid-19	
	totale impegnato	268.317,60
Cap 7425 ris. Entrata 333	spese per affitti e relative conduzioni per l'anno scolastico 2021-2022- conseguentemente al perdurare dello stato di emergenza da covid-19	
	totale impegnato	268.116,00
CAP. 7617	TRASFERIMENTO DA PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA FSC 2014/2020 . INTERVENTI A	

	TITOLARITA' - FINANZIAMENTO VULNERABILITA' SISMICA ISTITUTI SCOLASTICI	
	TOTALE IMPEGNATO	180.914,70
CAP. 7617	TRASFERIMENTO DA PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA FSC 2014/2020 . INTERVENTI A TITOLARITA' - FINANZIAMENTO PROGETTO AMPLIAMENTO DI LIPARI	
	TOTALE IMPEGNATO	16.596,42
Cap 7411	interventi di adeguamento ambientale e risparmio energetico edifici provinciali	
	IMPORTO IMPEGNATO	205.623,91
Cap 7516	LAVORI STRAORDINARI DA ESEGUIRE C/O GLI IMMOBILI ADIBITI A ISTITUTI SCOLASTICI	
	IMPORTO IMPEGNATO	398.461,93
CAP 7419 (RIS. ENTRATA 315)	TRASFERIMENTO REGIONE SICILIANA FONDI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO PALESTRA DELL'IPSIA DI BARCELLONA P.G.	
	TOTALE IMPEGNATO	1.091.997,38
CAP 7377 (RIS. ENTRATA 250)	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVENTI CARATTERE D'URGENZA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	
	TOTALE IMPEGNATO	50.605,05

CAP 7682	FONDO PER LA PROGETTAZIONE INDAGINI E STUDI	Importi in €
MESSINA	PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL PLESSO SATELLITE DEL LICEO SCIENTIFICO ARCHIMEDE DI MESSINA	
	TOTALE IMPEGNATO	36.795,20
CAP 7414	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE, ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI	Importi in €
	TOTALE IMPEGNATO	5.360,46
	Totale	4.948.646,29

interventi ammessi a finanziamento e/o candidati a seguito di avvisi pubblici

		Importi in €	
COMUNI VARI	Mappatura della vulnerabilità sismica secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 dei seguenti edifici scolastici:Liceo Scientifico sezione associata I.I.S. "Manzoni" nel Comune di Mistretta. Liceo	208.162,00	Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' nell'ambito del "P.O. FESR 2014/2020 _ Riqualficazione degli edifici scolastici potenziando gli spazi volti alle attività si da garantire infrastrutture adeguate

	<p>Classico sezione associata I.I.S. "Manzoni" nel Comune di Mistretta. Liceo scientifico "Fermi" sezione associata I.I.S. "Fermi – Sciascia" nel Comune di sant'Agata di Militello. Liceo Classico – Linguistico "Sciascia" sezione associata I.I.S. "Fermi – Sciascia" nel Comune di sant'Agata di S. AGATA M. - I.T.T. "Torricelli" nel Comune di sant'Agata di Militello. I.T.E.T. "Florena" sezione associata I.I.S. "Manzoni" di Mistretta. I.T.A. nel Comune di Caronia sezione associata I.I.S. "Manzoni" di Mistretta</p>		a recepire le nuove esigenze del contesto territoriale "(PO FESR Sicilia azione 10.7.1)
MISTRETTA - CARONIA	<p>Fornitura in opera di un manufatto prefabbricato per la realizzazione di laboratori didattici per la trasformazione del latte (caseificio) e dell'uva (cantina) nell'area di pertinenza dell'I.T.A. nel Comune di Caronia, sezione associata dell'I.I.S. "Manzoni" di Mistretta.</p>	300.000,00	
	<p>Interventi di adeguamento parziale</p>	41.850,00	Ministero delle Infrastrutture e della

	dell'impianto antincendio e la messa in sicurezza del soffitto di un aula didattica c/o il liceo "V Emanuele III" di Patti.		Mobilità Sostenibili DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI - - Delibera CIPE 70/2019
MESSINA	Riqualificazione e nuova destinazione funzionale culturale, ricreativa e sportiva delle aree esterne dell'edificio sede del Conservatorio Corelli e della sezione Quasimodo dell'I.S.S. Minutoli.	1.780.000,00	MIMS - MEF - MBACT Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare
S. AGATA MILITELLO	ISTITUTO SCOLASTICO DI S. AGATA MILITELLO VIA ADUA	100.000,00	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE AVVISO AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0000532 DEL 16/01/2020 AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO
VARI	SERVIZI DI INGEGNERIA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI	500.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO FONDO PER LA

	VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI ADIBITI A SERVIZI E NON DI PROPRIETA' DELL'ENTE		PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - Anno 2021
VARI	SERVIZI DI INGEGNERIA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO	800.000,00	di cui all'articolo 1, commi dal 52 al 58 della legge n. 104 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall'articolo 45 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126
MESSINA	IIS JACI	400.000,00	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE QUOTA ANNUA OTTO PER MILLE
S. STEFANO DI CAMASTRA	Ist. Florena	265.000,00	Avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020 Decreto Direttoriale n.246 del 13 agosto 2021
PATTI	Ist. Gepy Faranda	135.000,00	
BROLO	Ist Alberghiero	163.500,00	
TOTALE		4.693.512,00	

SOMME IMPEGNATE A FAVORE DI N. 31 ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA N. 124 DEL 24/08/2021 (LR 23/96)

SOMME PER FUNZIONAMENTO ANNO 2021	IMPORTO STANZIAMENTO
	Importo IN €
TOTALE IMPEGNATO	400.000,00

EDILIZIA METROPOLITANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Una particolare attenzione è stata rivolta ad effettuare un monitoraggio del patrimonio immobiliare dell'Ente. Per tutelare l'interesse della collettività è stato definito l'aggiornamento dell'Inventario Patrimonio Immobiliare dell'Ente e la redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2019/2021, programmando le azioni per attuare la messa a norma dal punto di vista catastale degli immobili, in relazione alle risorse economiche assegnate.

Si è, pertanto, potuto concludere l'iter per le procedure di regolarizzazione catastale per un immobile sito in Messina, per l'allibramento della Casa Cantoniera Malasà del Comune di Castoreale e dell'allibramento di un capannone sito nel Comune di Roccalumera.

Sono state effettuate perizie estimative delle 8 case beni di proprietà di seguito elencate:

- Capannone "Santa Maria" nel Comune di San Piero Patti;
- Casa cantoniera "Don Carro" nel Comune di Montalbano Elicona;
- Casa cantoniera "Ucria" nel Comune di Ucria;
- Casa cantoniera "Canalotto" nel Comune di Montalbano Elicona;

- Casa cantoniera “Gennaro” nel Comune di Basicò;
- Casa cantoniera “Malamogliera” nel Comune di Francavilla di Sicilia;
- Casello deposito nel Comune di Graniti;
- Casello deposito nel Comune di Ucria.

Sono state predisposte n. 47 perizie estimative dei terreni di proprietà estrapolati dall’elenco dei beni.

Sono state redatte perizie di stima dei terreni e fabbricati siti in località Papardo e le perizie di stima dei 12 appartamenti del compendio immobiliare dell’Ex Hotel Riviera, con la predisposizione del relativo Avviso Pubblico di manifestazione di interesse e del Bando per la vendita degli stessi per un valore complessivo pari ad € 812.652,00 (tenendo conto dei costi di manutenzione straordinaria).

E’ stato predisposto il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2020/2022 con l’allegato A (fabbricati) e l’allegato B (terreni) e con le relative indicazioni fornite dall’Amministrazione al fine di alienare il Patrimonio Immobiliare ritenuto non strumentale all’esercizio delle funzioni istituzionali. Tale Piano è stato approvato con Decreto Sindacale n. 68 del 10.03.2020 ed inserito quale allegato obbligatorio al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio Metropolitanano n. 03 del 24.04.2020.

Sono state avviate **manifestazioni di interesse per l’alienazione di immobili** di proprietà dell’Ente non più utili ai compiti istituzionali dell’Ente fra cui l’ex Hotel Riviera e terreni in vari Comuni della Provincia di Messina, così come sono state pubblicate le Manifestazioni di interesse per eventuale alienazione dei 12 appartamenti di proprietà ubicati in Via Principessa Mafalda e prospicienti la Scalinata del Ringo e dell’ex Hotel Riviera, di cui parlerò nel dettaglio in seguito.

E’ stato redatto il Nuovo Regolamento per la Gestione degli impianti sportivi di proprietà dell’Ente Sono stati predisposti, inoltre, n. 4 avvisi pubblici di manifestazione di interesse per la vendita di terreno di proprietà della Città Metropolitanana nelle località: Acquedolci, Tortorici, Faro Superiore, Pezzolo.

E' stata realizzata una Banca Dati digitale con elencazione di tutti i dati identificati delle case cantoniere e dei terreni stimati che consente di avere un dato immediato sulla situazione attuale delle proprietà dell'Ente, inserite nell'Inventario, con il valore di mercato per una successiva alienazione;

Sono stati presentati Progetti di lavori di efficientamento energetico ammessi a finanziamento col D.D.G. 443 del 31/12/2018 – Asse 10 Programma Azione e Coesione della Sicilia 2014/2020 su immobili di proprietà dell'Ente.

E' stato avviato un programma di verifiche tecniche di vulnerabilità sismica sugli immobili strategici di proprietà della Città Metropolitana di Messina, affidando gli incarichi per l'immobile utilizzato come sede della Caserma dei Carabinieri di Taormina e per l'immobile già adibito ad Uffici della Polizia Metropolitana.

[A seguito manifestazione di Interesse, sono state avviate le procedure per la vendita del compendio " Le Rocce " ricadente nel comune di Taormina , in corso di definizione .](#)



Nel programma di alienazione di quegli immobili non produttivi dell'Ente, è stato siglato al Rettorato dell'Università di Messina l'atto di vendita all'Ateneo peloritano dell'ex **hotel Riviera per un importo di 3.600.000 euro.**

Finalmente si chiude un lungo e articolato iter iniziato nel lontano 1991 con la cessione dell'immobile facente parte del compendio ex hotel Riviera costato all'ex Provincia 12 milioni di euro a cui si aggiunsero, negli anni successivi, 8 milioni di euro circa di spese per interessi legali e spese per avvocati ed arbitri.

Un percorso caratterizzato da vari tentativi di vendita ad operatori economici privati andati deserti tranne quella del 2016 che vide la proposta della Neptunia S. P.A. del Gruppo Franza che poi venne ritirata.

In seguito la Città Metropolitana ha attivato una serie di interlocuzioni con enti pubblici per l'alienazione e l'utilizzo del bene per fini pubblici, seguendo l'operazione di vendita degli appartamenti dello stesso complesso immobiliare al Comune di Messina tramite l'Agenzia Arisme per affrontare l'emergenza abitativa collegata al risanamento.

Finalmente si può considerare concluso l'iter nel 2021 , con la **cessione all'Università di Messina** dell'hotel Riviera, per la vendita di un bene che è costato all'ex Provincia circa 20 milioni di euro e che è rimasto inutilizzato per 30 anni durante i quali ha subito un deprezzamento e ha costituito un pericolo per la pubblica incolumità.

Con la strategia di valorizzazione che è stata portata avanti ,si è trovata un'intesa con l'Università di Messina che lo destinerà a **residenza per gli studenti fuori sede.**

L'immobile resterà in mano pubblica per cui anche la differenza di valore tra acquisto e attuale vendita, asseverata dagli organi preposti, non genera alcun danno per le casse pubbliche perché è stato un passaggio tra enti pubblici e avvalorata la nostra strategia di valorizzazione messa in atto.

Inoltre con Decreto Sindacale n. 123 del 17/06/2021 è stata avviata la procedura negoziata per la vendita dei 12 appartamenti di proprietà dell'Ente, facenti parte del compendio immobiliare dell'Ex Hotel Riviera, la procedura si è conclusa con la vendita degli stessi al Comune di Messina per un importo complessivo pari ad **€ 812.652,00.**

Un indiscutibile successo

ACQUISIZIONE CITTA' DEL RAGAZZO



L'acquisto della Città dei ragazzi rappresenta una scelta che darà risposte risolutive e concrete alle istanze e ai bisogni delle persone più fragili, con disabilità e ai soggetti svantaggiati in generale, attraverso la programmazione di interventi mirati in strutture idonee che consentano la realizzazione di servizi integrati.

Si potranno finanziare i percorsi di accompagnamento previsti dalla Legge *dopo di noi*, che ha lo scopo di fornire assistenza alle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare perché mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale.

Il "**dopo di noi**" potrà essere attuato attraverso la realizzazione di **una cittadella inclusiva** e di eccellenza per qualità delle strutture e dell'assistenza fornita, mettendo a disposizione degli ospiti laboratori di teatro, arte, musica, autonomia ed economia domestica, informatica, ergoterapia, sartoria oltre ad attività sportive e riabilitative, con la realizzazione di progetti in grado di offrire ai disabili la possibilità di vivere la loro condizione attraverso forme di accompagnamento all'autonomia possibile, nel rispetto del diritto di vivere nella società, con la stessa dignità e libertà di scelta e indipendenza, tracciando percorsi che assicurino servizi adeguati e qualità della vita secondo le specifiche esigenze ed aspirazioni di ogni persona con disabilità

Questo ambizioso programma potrà essere organizzato sul modello delle piccole comunità di tipo familiare, mettendo al centro la qualità delle relazioni umane e il pieno coinvolgimento delle famiglie con una presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori/caregiver familiare in modo da valorizzare un percorso di continuità di vita senza traumi emotivi. Da tutto ciò è nata l'idea dell'acquisizione della cittadella "Città del Ragazzo" che questa Amministrazione ha fortemente voluto.

Con Decreto di trasferimento emesso dal Giudice delegato data 28/12/2021, è stato perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare "Città del Ragazzo" e dell'immobile in località Castanea per un importo complessivo pari ad **€ 3.500.000,00**

La Città Metropolitana di Messina ha partecipato al “Programma innovativo nazionale per la qualità” promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo.

I finanziamenti statali per i quali si concorrerà riguarderanno la “riqualificazione e nuova destinazione funzionale culturale, ricreativa e sportiva delle aree esterne dell'edificio sede del **Conservatorio Corelli** e della sezione Quasimodo dell'I.S.S. Minutoli”.

Si tratta di un progetto di notevole impatto che si sostanzia in un insieme di interventi volti alla riqualificazione e destinazione funzionale delle aree circostanti gli edifici scolastici che verranno dotate di servizi culturali, sportivi e ricreativi.

In particolare, si punta alla realizzazione di un “**Parco della Musica**” che comprenderà oltre alle strutture tecniche (chioschi della musica) un auditorium all’aperto per circa 150 spettatori e un “odeon” per circa 50 fruitori.

Sempre all’esterno verrà realizzata un'area a verde attrezzata con la presenza di installazioni artistiche denominata “**Spazio Gazzi Arte**”. Verranno riqualificate le aree destinate ad impianti sportivi e a parcheggio.

Per il progetto è stato richiesto un finanziamento di **€ 1.780.000,00**, non è previsto invece nessun cofinanziamento e, pertanto, non prevede risorse a carico del bilancio della Città Metropolitana.

AMBIENTE E TERRITORIO

12 febbraio 2021

Città Metropolitana di Messina, consegnati i lavori di riqualificazione della Riserva di Capo Peloro



7 maggio 2021



Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile, riunione del tavolo Tecnico Istituzionale a Palazzo dei Leoni



Ecco le azioni messe in campo per la tutela del territorio:

- **Coordinamento tra Comune di Messina e Città Metropolitana** su iniziative afferenti la R.N.O. Capo Peloro e la Zona ZPS mediante programmazione congiunta delle attività finalizzate alla salvaguardia e tutela degli ecosistemi nonché ad una migliore fruizione dell'area protetta e del sito Natura 2000.
- **Partecipazione a Bandi PO FESR SICILIA** (ambiente) con due proposte di interventi in R.N.O.

La Città Metropolitana ha stipulato con il Comune di Messina un protocollo d'intesa per la partecipazione al Bando PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.5.1 .

E' stato pertanto redatto in coprogettazione con il Comune di Messina uno studio di fattibilità tecnico-economica che prevede, per un importo complessivo di € 3.337.000,00, la realizzazione di opere atte al convogliamento, trattamento e recapito in pozzi drenati delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle aree antropizzate che circondano il lago Ganzirri.



E' stato altresì presentato nell'ambito dello stesso Bando PO FESR Sicilia 2014-2020 un progetto, per un importo complessivo 1.720.000,00, che prevede interventi di consolidamento di versante a difesa degli habitat ricadenti nei Siti natura 2000 della Riserva naturale le Montagne delle felci e dei Porri dell'isola di Salina.



Le attività volte alla salvaguardia dell'ambiente sono state effettuate in adempimento alle normative vigenti, nazionali e regionali, ovvero ai sensi del D.lgs. 152/2006, D. Lgs. 59/13, della L. 9/86, della L.R. 15/2015, della L.R. 98/81, della L.R. 14/88 e dei Decreti istitutivi delle RR.NN.OO (DA n. 437/44 del 21.06.2001, n. 745/44 del 10.12.1998, e n. 87 del 14.03.1984, DDUS 19 del 5/9/2016, DPR 74/13. Le azioni finalizzate alla protezione delle matrici ambientali (acqua, aria e suolo) dall'inquinamento e alla tutela dello stato naturale del territorio, in particolare dei siti in cui ricadono le RR.NN.OO. in gestione all'Ente.



In questi anni è espletato il controllo e il monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche delle acque che ricadono nelle RR.NN.OO. in gestione all'Ente (Laguna di Capo Peloro e Laghetti di Marinello). È stato aggiornato il catasto degli scarichi nei corpi idrici superficiali attraverso la rielaborazione dei dati amministrativi e tecnici relativi agli impianti di depurazione comunali. Sono stati effettuati n. 18 sopralluoghi presso uffici comunali. Sono stati, inoltre, analizzati presso il laboratorio in dotazione della Direzione i reflui prelevati all'uscita di n. 16 impianti di depurazione per la determinazione dei principali parametri chimici e batteriologici.

Dal mese di marzo 2020 il numero dei prelievi presso i depuratori comunali e le visite agli uffici tecnici ha subito una riduzione a causa delle limitazioni di carattere sanitario legate all'emergenza coronavirus. Il catasto è stato regolarmente aggiornato e pubblicato alla scadenza annuale sulla pagina web dell'Ente.

Mi preme sottolineare che è stata messa in atto la convenzione per **l'Alternanza Scuola – Lavoro** con vari l'Istituto Minutoli. Presso i locali della V Direzione sono stati accolti gli studenti delle scuole con i quali sono state svolte le attività lavorative della Direzione. Particolare riguardo è stato rivolto alle attività del Servizio Tutela Acque e Aria. Gli studenti sono stati inseriti nelle attività di laboratorio in

forza alla Direzione, impegnandoli ad assistere ed a partecipare allo svolgimento delle analisi chimiche e batteriologiche sui campioni di acque e all'utilizzo della strumentazione per l'analisi delle emissioni in atmosfera. Inoltre, sono stati accompagnati all'esterno facendoli partecipare alle attività in campo (prelievo campioni di acque nei corpi idrici ricadenti nelle RR.NN.OO. di Capo Peloro e Marinello e su corpi idrici superficiali, visite c/o depuratori comunali con analisi e prelievo di reflui). In laboratorio, inoltre, sono state illustrate le procedure di campionamento al camino delle emissioni in atmosfera, mentre, allo stesso scopo, in esterno gli studenti sono stati accompagnati per visitare alcuni insediamenti industriali.

Le attività di tutela ambientale sono sempre state indirizzate alla vigilanza, conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio naturale.



Le riserve naturali gestite da questa Città Metropolitana sono: 1) *“Le Montagne delle Felci e dei Porri”* situata sull'isola di Salina e compresa nei territori dei comuni di Leni, Malfa e S. Marina Salina; 2) *“Laghetti di Marinello”*, ricadente nel territorio comunale di Patti, 3) *“Laguna di Capo Peloro”* all'interno del territorio del comune di Messina.

Il personale di vigilanza delle aree protette ha svolto un'azione di controllo del territorio protetto, ovvero una continua attività di prevenzione e repressione degli illeciti ravvisati nonché dei reati ambientali in osservanza a quanto previsto dalla L.R. 98/81 e alle disposizioni del C.p.p.

Il personale ha effettuato, in particolare, attività per contrastare gli illeciti edilizi e le discariche abusive, ed ha svolto, altresì, attività di controllo antibraconaggio, ittica, venatoria, antincendio e di soccorso per motivi di Pubblica Sicurezza.

Nel corso della **stagione estiva 2019** è stata intensificata, inoltre, di concerto con l'autorità Marittima competente per territorio, l'attività di vigilanza dello specchio acqueo della baia di Tindari interdetta alla navigazione.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 l'attività di controllo del territorio protetto ha, inoltre, riguardato un'azione preventiva finalizzata al contenimento della diffusione del covid-19. Non è mancata, inoltre, la promozione delle riserve naturali che annualmente si concretizza con visite guidate rivolte soprattutto alle scolaresche di ogni ordine e grado e con la distribuzione di materiale illustrativo- divulgativo ai vari fruitori delle aree protette.

Di concerto con l'Assessore all'Ambiente del Comune di Messina e con l'ausilio del mezzo meccanico (spazzatrice) reso disponibile da Messina Bene Comune è stato effettuato un costante e consistente intervento di pulitura del bordo lago " Ganzirri".

Nei mesi di **novembre e dicembre dell'anno 2019** sono stati effettuati i lavori di sfalcatura di rovi, rimozione di erbe infestanti e di rifiuti di ogni genere lungo le aree perimetrali del lago "Ganzirri" , zona A della riserva naturale orientata "*Laguna di Capo Peloro*". Detti lavori sono stati finanziati dalla Regione siciliana ed eseguiti manualmente e scrupolosamente dalla Società regionale "Servizi ausiliari Sicilia S.C.p.A.", incaricata dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente. La collaborazione sinergica di Messina Bene Comune ed il costante coordinamento del Direttore delle Riserve, ha consentito l'efficace svolgimento dei lavori.



Nell'ambito della riqualificazione e della tutela ambientale e della promozione del territorio, a febbraio 2021 sono stati consegnati i lavori di riqualificazione della Riserva Naturale Orientata di Capo Peloro, ad agosto 2021 è stato possibile inaugurare i "Balconi sui laghi".

Gli interventi hanno riguardato il rifacimento degli steccati di delimitazione in legno, la sistemazione dei dodici affacci fronte lago e il recupero dei manufatti esistenti, il rivestimento con paramenti in pietra naturale, la collocazione di arredo

urbano e di panchine, la creazione di palizzate e la posa in opera di gabbioni a ridosso delle stesse, il recupero di area utilizzata per l'approdo dei natanti mediante delimitazione con pali in legno infissi in acqua.

La realizzazione dei Balconi sui laghi restituisce alla città la piena fruibilità di uno dei suoi luoghi più suggestivi, dopo anni di incuria ed abbandono. Questo primo lotto di **500.000 euro** è una parte dell'intero intervento di **1.200.000 euro**, che ha compreso una spesa di **200.000 euro** per la potatura delle palme e il loro trattamento fitosanitario e di 500.000 euro per la manutenzione dei canali che permettono lo scambio idrico e l'ossigenazione delle acque. Inoltre, sono stati effettuati ulteriori lavori di bonifica dell'area lacustre, quali la scerbatura e la pulizia delle aree adiacenti ai laghi, entrambe realizzate tramite affidamento a Messinaservizi, ed è in corso la pulizia dei fondali dai rifiuti e dalle masse algali.

Questo è un primo passo nel quadro complessivo della **riqualificazione della Riserva Naturale Orientata di Capo Peloro alla quale sono stati destinati 13.200.000 euro.**

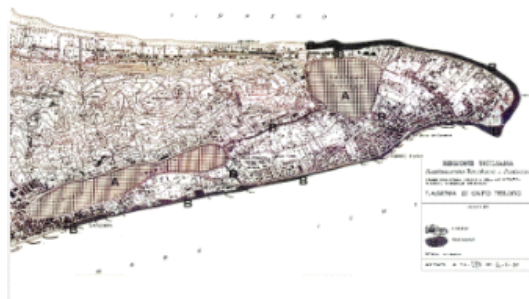
Sono in programma ulteriori **quattro interventi**:

il primo riguarda la '**Mobilità dolce**' con un finanziamento ottenuto attraverso il PON Metro per **6.100.000 euro**, che prevede la realizzazione di interventi che riguardano le **piste ciclabili e le passeggiate a mare**, lungo il percorso che va dal lago di Ganzirri a Sant'Agata e che prevedono anche la realizzazione di tutti i sottoservizi e la creazione del sistema di raccolta delle acque bianche che, allo stato attuale, si immettono nelle acque nere;

il secondo si riferisce alla '**Pista ciclabile**' per **1.200.000 euro**: saranno rifatti tutti i marciapiedi, franati in alcuni tratti, e sistemati gli spazi a verde lungo il tratto che va da Ganzirri a Torre Faro ;

la terza opera di riqualificazione sarà attuata con il progetto 'Pista ciclabile agenda urbana', per **900.000 euro**, che interesserà la **zona di Granatari e del lago di Faro**;

infine sarà realizzato un impianto per un importo di **3.800.000 euro con fondi PO FESR** per la **raccolta delle acque meteoriche** provenienti dalle colline, che permetterà di abbassare il livello della falda prima ancora che arrivi nel lungolago, canalizzerà le acque che, previo trattamento, saranno immesse nei sottoservizi e convogliate nei punti di recapito finale, evitando i frequenti allagamenti nel Villaggio di Ganzirri.



Continuando il programma di **valorizzazione dell'Area Protetta "Laguna Capo Peloro di Messina"**, la Città Metropolitana di Messina ha bandito un concorso di idee di progettazione per la riqualificazione dell'Area. Lo studio di fattibilità tecnica ed economica richiesto riguarderà le aree limitrofe alle zone "A" e "B" dell'area naturale protetta, cioè l'areale di Capo Peloro, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Messina ed il Demanio Marittimo per le aree di rispettiva competenza.

Il vincitore del concorso riceverà un **premio di 60.000,00 euro**, al secondo classificato andranno **25.000,00 euro** mentre al terzo classificato sarà assegnato un premio di **15.000,00 euro**.



E' stata garantita l'attività di controllo, pulitura, scerbatura e potatura nella R.N.O. "Capo Peloro" e nella R.N.O. "Laghetti di Marinello" con interventi di decespugliatura, potatura e manutenzione sia del sentiero Coda di Volpe che delle aree di riserva, è stata curata contestualmente l'attività amministrativa e i rapporti tra la città Metropolitana e gli enti locali in genere, è stata garantita, infine l'attività di informazione turistica ai visitatori.

E' importante sottolineare come la V Direzione abbia dato supporto alla predisposizione di tesi di laurea per studenti dell'Università di Messina.

Gli studenti sono stati inseriti nelle attività di laboratorio in forza alla Direzione, impegnandoli nei sopralluoghi presso le Aree Protette partecipando attivamente alle attività in campo (prelievo campioni di acque nei corpi idrici ricadenti nelle RR.NN.OO di Capo Peloro e Marinello e allo svolgimento delle analisi chimiche e batteriologiche sui campioni di acque. L'Ente ha sempre effettuato i controlli su tutte le attività di gestione rifiuti, oltre che quelli per la tutela delle acque e dell'aria.

Nella tutela del territorio ho sempre voluto che anche il Corpo di Polizia Metropolitana presidiasse il territorio, con attività di controllo e repressione di comportamenti illeciti in campo ambientale, negli anni sono state individuate e denunciate numerose discariche abusive, a volte è stato possibile individuare e sanzionare i responsabili.



Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile

L'Ente ha intrapreso un percorso estremamente sfidante e innovativo in tema di sostenibilità e sviluppo ambientale. Ha saputo cogliere l'opportunità offerta dal Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare , di seguito MATTM, per la costituzione di un tavolo inter-istituzionale, di cui fanno parte province autonome, regioni e città metropolitane, il Ministero delle Finanze e i Ministeri che saranno coinvolti in seguito .



L'Accordo è stato firmato il 27/11/2019. L'obiettivo è quello di stabilire una "Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**".

L'Accordo indica che " il MATTM e le Città metropolitane, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;

- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

Si intendono realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

Di seguito gli step necessari per avviare la *Governance* dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile:

La cabina di regia è stata attivata, con Decreto Sindacale n. 50 del 03.03.2020, attraverso l'istituzione di due tavoli: un tavolo Istituzionale ed un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente.

Il tavolo Istituzionale è presieduto dal Sindaco Metropolitano ed è costituito dai rappresentanti politici Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitano, Commissario Straordinario e Segretario Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSVS).

Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico. Il Tavolo tecnico, costituito all'interno della struttura della Direzione Ambiente con personale della Città Metropolitana ed eventualmente con esperti esterni, assolverà le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS.

Questa Amministrazione è consapevole che la sostenibilità ambientale sia una delle partite fondamentali dei prossimi anni, sulla quale vanno investite una parte considerevole delle risorse di bilancio.

Questi progetti legati alla sostenibilità consentono di acquisire importanti risorse comunitarie, in quanto grazie al fatto di essere una delle 14 Città metropolitane d'Italia, consente di colloquiare direttamente con la Comunità Europea e con il Ministero della Transizione Ecologia, senza passare attraverso la Regione Siciliana, la cui burocrazia in questi anni ha aggravato e rallentato programmi e progetti.



La Città Metropolitana organizza i laboratori della “Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile”. I contenuti dei progetti pilota, inserendoli nel contesto di straordinaria sensibilità verso le problematiche ambientali al centro dei colloqui del vertice dei capi di Stato e di Governo del G20 di Roma e della conferenza COP26 sul clima di Glasgow, sottolineano l’esigenza di creare un processo virtuoso di economia circolare che contestualmente riesca a ridurre l’esigenza di materie prime e le emissioni nocive.

I laboratori si sono concentrati su :

11/01/2021: WS#1 “Costruire una rete di cittadinanza attiva per la sostenibilità”;

18/11/2021: WS#2 “I progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti”

25/11/2021: WS#3: “Che aria tira in città?”

16/12/2021: WS#4: “Meno plastica a scuola”



Siamo fortemente coinvolti nella transizione ecologica e digitale, abbiamo partecipato al percorso di affiancamento on the job del Ministero della Transizione Ecologica sui CAM (Criteri Ambientali Minimi), nell'ambito della linea dedicata alla formazione e diffusione del Green Public Procurement.

Un importante riferimento in tal senso è costituito dal Regolamento per gli acquisti verdi per la fornitura di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori con Criteri Ambientali Minimi che è stato approvato dall'Ente il 28 maggio 2020. L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi ha come scopo quello di favorire, negli appalti pubblici, l'uso di tecnologie e di prodotti ambientalmente più sostenibili con l'utilizzo di un approccio innovativo: l'edificio non è più analizzato esclusivamente sul piano del consumo energetico ma si guarda all'intero ciclo di vita per cui si dovrà porre particolare attenzione alle caratteristiche dei materiali impiegati.

Nella scelta convinta dell'adozione del GPP la Città Metropolitana di Messina ha ricevuto la menzione speciale nell'ambito del **Premio Compraverde Buygreen 2021, sezione Bando Verde 2021**, che è dedicato alle pubbliche amministrazioni che si sono contraddistinte per aver pubblicato bandi verdi quale azione sistematica di introduzione dei criteri ecologici negli appalti pubblici. Il premio viene assegnato in collaborazione con il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

La menzione alla Città Metropolitana di Messina è stata assegnata per la fornitura di abbigliamento antinfortunistico a minor impatto ambientale per il personale operante in aree esterne con mansioni di esecutore stradale e per avere inserito correttamente tutti i CAM obbligatori previsti dal CAM tessile e privilegiato il tessuto di origine naturale nella definizione delle specifiche tecniche dei singoli capi di abbigliamento oggetto della fornitura.

Abbiamo ottenuto un altro successo a livello nazionale con l'assegnazione **della Segnalazione d'eccellenza per la sezione "Reti formative/Sistemi formativi", nell'ambito della XIX edizione del premio Basile 2021.**

Il riconoscimento è legato alla candidatura "Futuri Cittadini Responsabili", un progetto di Educazione Civica ed Ambientale attuato dall'Ufficio IN.F.E.A. della Città Metropolitana e proposto dal Centro di Educazione Ambientale AssoCEA Messina APS, che ha visto il contributo della ricercatrice dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) Giovanna Lucia Piangiamore e del prof. Vincenzo Piccione dell'IRSSAT (Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio). L'idea che ha guidato la proposta messa in campo è stata quella di realizzare un cammino educativo innovativo finalizzato al miglioramento delle competenze necessarie per la sostenibilità ambientale.

Prevenzione e tutela dei lavoratori

Nell'arco del mandato, la Sorveglianza Sanitaria ex art. 41 d.lgs. 81/08 è stata completata con lo svolgimento di tutte le visite mediche e specialistiche previste per i soggetti lavoratori con mansioni a rischio specifico, con rilascio di giudizio di idoneità da parte del Medico Competente. Per l'anno 2020 sono stati affidati, previa selezione e verifica dei requisiti richiesti, il servizio di Medico Competente al dott. Concetto Giorgianni e il servizio per le visite specialistiche all'A.O.U. Policlinico di Messina. Durante lo stato di emergenza il Medico Competente ha collaborato a stretto contatto con l'Ente, sia per la preparazione degli atti relativi alla stesura dei Documenti di sicurezza, sia per la verifica dei lavoratori fragili.

- La formazione, il cui ufficio è rimasto incardinato al Servizio Prevenzione e coordinamento Datore di Lavoro sino a tutto il 2019, ha svolto le attività formative e informative in materia di sicurezza sul lavoro concentrandosi principalmente sui soggetti adibiti alla guida di mezzi d'opera per i quali è stata erogata apposito addestramento, sia per il personale su strada per i quali è stato effettuato l'aggiornamento previsto dal Decreto per l'apposizione di segnaletica. L'organizzazione di seminari in materia di sicurezza ha completato e integrato l'attività formativa e informativa.

- Grosso impulso è stato dato all'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale per il personale con mansioni a rischio specifico, con un impegno economico nettamente superiore agli altri anni. Questo ha consentito di dare una dotazione di base abbastanza ampia per lo svolgimento dei lavori in sicurezza.

- Con la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale il Servizio di Prevenzione ha svolto ruolo di costante supporto alle Dirigenze e a tutti gli uffici per l'adeguamento delle norme introdotte. Peraltro sono stati predisposti due Documenti di sicurezza, integrativi del Dvr, adottati dalla Conferenza di Direzione e attuati da tutti gli uffici e supportato gli uffici tecnici nei cantieri edili aperti da questa committenza. Sono stati svolti anche incontri con i tecnici dell'Ente per il confronto delle norme su appalti e lavori pubblici.

- Negli approvvigionamenti e nelle forniture è stata data particolare attenzione all'utilizzo del mercato elettronico Mepa e le scelte hanno rispettato il criterio di equilibrio qualità-prezzo.

Nel 2021 la Sorveglianza Sanitaria ex art. 41 d.lgs. 81/08 è ripresa, dopo varie interruzioni dovute a proroghe per l'emergenza epidemiologica in atto con lo svolgimento di visite mediche e specialistiche previste per i soggetti lavoratori con mansioni a rischio specifico, e conseguente rilascio di giudizio di idoneità da parte del Medico Competente. Il servizio di Medico Competente è affidato al dott. Concetto Giorgianni mentre il servizio

L'informazione a tutti gli uffici e ai lavoratori si è soffermata principalmente sull'emergenza epidemiologica Covid-19 dando gli strumenti per affrontare, in modo corretto e sicuro, la pandemia in atto.

Il numero contenuto dei contagi Covid-19 tra il personale di questo Ente testimonia la correttezza delle procedure messe in atto per il contenimento epidemiologico. È stato dato pieno e completo supporto all'Autorità Sanitaria nei casi necessari e sono state predisposte e monitorate le procedure adottate per il tracciamento dei casi positivi,

Ulteriori informazioni sono state date ai lavoratori con mansioni a rischio specifico al fine di prevenire qualsiasi infortunio. L'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, per il personale con mansioni a rischio specifico, è proseguito con la consegna di tutto il materiale con la collaborazione degli uffici di viabilità, con un impegno economico nettamente superiore agli altri anni. Analogo impegno per l'approvvigionamento di materiale per la sanificazione e igienizzazione dei posti di lavoro, senza interruzione di continuità

Negli approvvigionamenti e nelle forniture è stata data particolare attenzione all'utilizzo del mercato elettronico Mepa e le scelte hanno rispettato il criterio di equilibrio qualità-prezzo.

Con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale il Servizio di Prevenzione ha proseguito il ruolo di costante supporto alle Dirigenze e a tutti gli uffici per l'adeguamento delle norme introdotte. E' stato predisposto ulteriore aggiornamento al Documento di sicurezza, integrativo del Dvr, adottato dalla Conferenza di Direzione e attuato da tutti gli uffici.

Prosegue l'attività in parallelo con il Paritetico Territoriale CPT di Messina, oggi OPT a seguito di fusione con la Scuola Edile, con il quale sono stati avviati interventi formativi per il personale tecnico di concerto con l'ufficio Unico di Formazione.

LA TRANSIZIONE DIGITALE



Nell'arco del triennio si è voluto dare **maggiore centralità all'implementazione dell'informatizzazione** dell'Ente. Fino al marzo 2020 è stata una fase caratterizzata da una gestione ordinaria, in cui si è cercato costantemente di migliorare il servizio, in accordo alle risorse a disposizione,

E' stata svolta la normale attività mirata ad assicurare la continuità del servizio, la sicurezza della rete e il contenimento dei costi, soprattutto nella telefonia, oltre all'attuazione degli interventi più importanti che qui si enumerano.

- Nel proseguimento del **processo di dematerializzazione**, che da obiettivo strategico è diventato quasi un normale modus operandi, sono stati ampliati gli accessi al flusso documentale e alle procedure mirate a limitare il ricorso ai documenti cartacei.
- Nell'ottica del potenziamento dei servizi, si è proceduto all'estensione della copertura wireless dei locali dell'Ente, e, in particolare, favorire l'**infopoint** dell'Ente ad uso dei turisti.
- Sono stati **cablati i locali dell'ex IAI**, che in atto ospitano gli uffici della ex direzione ambiente, già dislocati in via Lucania.
- In collaborazione con AGID si è attivato un consistente rapporto di collaborazione nell'ambito della gestione del rischio informatico, grazie al quale il nostro Ente è stata la prima città metropolitana a dotarsi dello strumento di Cyber Risk Management.
- E' stato internalizzato, con notevole riduzione dei costi, il servizio del "numero verde" in uso alla Protezione Civile, acquisendo in aggiunta ulteriori smartphone completi di Sim, che potranno essere utilizzati anche per la rilevazione delle presenze del personale fuori sede.

- Con l'approvazione del bilancio 2019 si è proceduto all'acquisto di ulteriori PC e di un sistema completo di videoconferenze.
- Nel mese di febbraio è stata affidata l'implementazione della procedura delle presenze del personale, affinché possano essere rilevate in **modalità geolocalizzata** per il personale che presta lavoro fuori sede (già prevista con l'acquisto precedentemente segnalato delle Sim e degli smartphone).

Si reputa opportuno menzionare, tra le attività del servizio, anche i progetti **MULTI_EGOV e WORK_ME, presentati in adesione al Programma di Azione e Coesione, D.D.G. n.423 del 31/12/2018 per un importo totale pari a 840.000 €.**

Dal marzo 2020 l'Ente, attraverso il Servizio dei Sistemi Informatici, ha compiuto, in tempi brevissimi, modifiche anche architetture del sistema, per consentire, quanto più possibile, lo Smart Working ai dipendenti, nel rispetto comunque delle misure di sicurezza standard. L'ufficio sistemi informatici ha garantito la remotizzazione della maggior parte dei servizi interni al fine di consentire la modalità del lavoro agile (smartworking), creando i collegamenti su web per le procedure di contabilità, di protocollo elettronico, l'accesso alle cartelle condivise delle varie direzioni in modalità cloud, nonché gli accessi da remoto per altre procedure, come la numerazione delle determinazioni. Per consentire di fronteggiare la maggiore necessità di banda per lo scambio dati con personale in smartworking, è stato già definito un progetto per una ristrutturazione completa del sistema informatico dell'ente e poter consentire lo smartworking in maniera più fluida mediante interventi di reingegnerizzazione dei sistemi hw, sw e di connessione. E' utile evidenziare che tutte le vecchie apparecchiature sostituite verranno riutilizzate per un piano di Disaster Recovery per il tramite di backup a freddo effettuato in orari notturni.

L'attività del 2021 è stata caratterizzata dalla prosecuzione nel processo di aggiornamento del sistema informatico in funzione delle esigenze imposte dall'emergenza "Covid19", e in particolare rivolta alla incentivazione e alla agevolazione del lavoro in modalità smart working.

A tal fine sono stati realizzati tutti gli interventi di reingegnerizzazione e potenziamento del sistema già programmati e così deliberati:

- n. 1 SAN con capacità di 30 TB con dischi SSD e transfer rate di 16gb/S fiber channel, grazie alla quale si garantirà l'operatività per molti anni, unitamente a una elevata velocità di elaborazione.
- n. 3 server in sostituzione di quelli esistenti.

- n. 1 nuova release VMware per la virtualizzazione del nuovo sistema.
- n. 1 firewall con funzione failsafe in caso di guasto, a garanzia della continuità operativa.
- Triplicazione della velocità di trasmissione Internet (da 100Mbit/s a 300 Mbit/s).
- Migrazione di tutti i server virtuali e server dati nel nuovo sistema.
- n. 1 unità NAS della capacità di 14 TB per potenziare la memoria di massa del sistema e creare un cloud interno per consentire la condivisione delle informazioni anche da collegamenti fuori rete.

Sono stati acquistati inoltre 24 notebook performanti per lavorare da casa con maggiore efficienza, e 20 kit webcam-casse acustiche per facilitare le video call. A questi si aggiungono 30 PC e 20 monitor che al momento non sono stati ancora consegnati.

Anche nell'ambito del software questo servizio ha introdotto importanti novità come la migrazione del sistema Siav di protocollo informatico in cloud con modalità SAAS.

La stessa soluzione, al momento in fase di attuazione, è stata scelta per la procedura Halley di contabilità. Ciò, in accordo con le linee guida AGID, a fronte di accettabili lievitazioni dei canoni, determina uno svincolo di risorse del sistema, l'aggiornamento continuo e automatico delle procedure e una protezione più sicura (integrità dei dati e disaster recovery).

La procedura di e-procurement, già in cloud, è stata implementata con il servizio di certificazione dei fornitori art. 80.

Infine il processo di dematerializzazione è stato più generalizzato inserendo nel flusso informatico altri tipi di documenti (in ultimo le disposizioni), e aumentando considerevolmente il numero delle utenze.

Nell'ambito del sistema telefonico si è proceduto alla adesione della Convenzione Consip Telefonia Fissa 5 con il nuovo gestore Fatweb. Ciò, a fronte di uguali o migliori prestazioni, comporterà un notevole risparmio di risorse finanziarie. Si è proceduto poi alla ricontrattualizzazione dei collegamenti in fibra tra la sede principale e le sedi staccate dell'IAI e di via Lucania, con un notevole abbattimento dei costi.

Ancora sono stati cablati i locali di via Lucania (Polizia Metropolitana), per poter utilizzare appieno le potenzialità garantite dai collegamenti in fibra.

Infine dovrebbero essere prossimi alla emissione dei decreti di finanziamento i progetti MULTI_EGOV e WORK_ME, ai quali è stato aggiunto il progetto GEONET, già di pertinenza di altro servizio, presentati in adesione al Programma di Azione e Coesione, D.D.G. n.423 del 31/12/2018.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

IL BANDO PERIFERIE

13 luglio 2018

Palazzo dei Leoni: Bando Periferie, dopo l'approvazione del piano rimodulato si partirà immediatamente con la realizzazione degli interventi



L'1 giugno 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il DPCM 25 maggio 2016 che ha approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la “riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”.

Con tale bando è stato avviato il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo

di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

La Città Metropolitana di Messina ha colto questa opportunità per lo sviluppo del territorio, presentando una proposta progettuale complessiva risultata ammissibile per il finanziamento di circa **€ 39, 930 milioni**. L'Ente coordina l'attività dei Comuni ed è l'interfaccia fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Enti del territorio per il prosieguo delle attività per l'esecuzione degli interventi a carico dei Comuni rientranti nella graduatoria approvata.

Per il futuro, considerato che lo sviluppo di un territorio dovrà passare, imprescindibilmente, dalla riqualificazione delle aree periferiche che rappresentano la parte più fragile di qualsiasi città e area metropolitana, il ruolo dell'Ente di area vasta sarà di **supportare i Comuni** nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, e, in qualità di referente del Governo, di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di **verificare l'efficacia** degli interventi monitorando la spesa. Il coordinamento delle attività è affidato alla V Direzione con il Servizio "Pianificazione strategica".

Con Decreto Sindacale n. 125 del 21 aprile 2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti relativi al bando per la presentazione di progetti per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; i progetti inseriti in graduatoria sono 92 e coinvolgono diversi comuni del territorio metropolitano.

Si è proceduto alla sottoscrizione della convenzione di modifica ed ai conseguenziali patti di attuazione integrativi sottoscritti con tutti i comuni beneficiari degli interventi.

Sono state rispettate le scadenze relative al monitoraggio di tutti gli interventi sul sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e denominato "periferie urbane" relativamente al 1° e 2° semestre 2018, 1° e 2° semestre 2019, 1° e 2° semestre 2020 e 1° semestre 2021. Il 2° semestre 2021 è in corso di aggiornamento e si concluderà entro il termine ultimo del 31.01.2022.

Alla data di redazione del presente documento, con riferimento all'ultimo monitoraggio (30 giugno 2021) risultano impegni per un importo complessivo pari ad € 20.196.445,95; risultano costi realizzati e pagamenti effettuati pari ad € 3.929.090,16.

Risultano altresì effettuate richieste di erogazione somme a PCM per:

Al 31.12.2019 per un importo di € 59.195,11

Al 30.06.2020 per un importo di € 127.877,74

Al 31.12.2020 per un importo di € 1.625.301,82

Al 30.06.2021 per un importo di € 1.652.225,01

Sommano le erogazioni emesse € 3.464.599,68 liquidate agli enti attuatori;

Al 31.12.2021 per un importo di € 3.836.836,43 in attesa di erogazione da parte di PCM;

Richieste di erogazione complessive di € 7.301.436,11 pari al 18,25%

Per ciò che riguarda lo stato degli interventi, al momento non ci sono interventi sospesi o critici; risulta:

N° 2 interventi "in approvazione progetto esecutivo" (032, 037);

N° 18 interventi "in fase di gara/bando" (003, 007, 011, 013, 014, 017, 023, 030, 033, 034a, 034b, 034d, 035, 036, 038, 043, 045, 046);

N° 27 interventi "in esecuzione" (001, 002, 004, 005, 006, 009, 010, 012, 015, 016a, 016b, 016d, 018, 019, 020, 022, 024, 025, 028, 029, 031, 034c, 034e, 039, 040, 042, 044);

N° 1 intervento in "stato finale dei lavori" (041);

N° 1 intervento in "collaudo (016c)";

N° 2 interventi "non monitorati" per espressa rinuncia al finanziamento (026, 027).

Con Decreto Sindacale n° 282 del 11.12.2020 si procedeva alla presa d'atto della rinuncia parziale al finanziamento da parte del Comune di Barcellona P.G., per complessivi € 587.696,70 ed alla conseguente integrazione al finanziamento per complessivi € 455.200,00 relativamente all'intervento n. 47 del Comune di Librizzi denominato "Riqualificazione Urbana piazza Catena ed aree limitrofe" integrando, il finanziamento già concesso pari ad € 843.300,00, con € 455.200,00 riportando così il finanziamento all'importo originariamente previsto e pari ad € 1.298.500,00.

In virtù delle modifiche introdotte con il D.S. n° 282 del 11.12.2020, il finanziamento complessivo pari ad € 39.930.738,37 si riduce ad un importo pari ad € 39.798.241,67, dichiarando altresì “economie di gestione” la residua somma pari ad 132.496,70.

Con Decreto Sindacale n° 300 22.12.2020 si procedeva alla presa d’atto dell’integrazione al finanziamento del Comune di Fiumedinisi relativamente all’intervento n. 34d denominato “Interventi a completamento del Contratto di Quartiere II - Vivi Fiumedinisi 4) Riqualficazione del Quartiere San Francesco – Opere a completamento del I lotto della Scuola degli Antichi Mestieri e delle tradizioni popolari” già finanziato per un importo pari ad € 630.000,00 per il quale ha già contratto il prestito con la Cassa DD.PP. S.p.A. per l’avvio dei lavori, ha manifestato la necessità di effettuare ulteriori interventi di manutenzione straordinaria dell’immobile a seguito di sopralluogo effettuato in data 08.05.2020, a causa del lungo lasso di tempo intercorso, richiedendo l’integrazione del finanziamento per ulteriori € 130.000,00;

La somma residua pari ad € 132.496,70 dichiarata economie di gestione” in dipendenza del succitato Decreto Sindacale n° 282 del 11.12.2020 è sufficientemente capiente ad effettuare l’integrazione del finanziamento richiesto dal Comune di Fiumedinisi per l’intervento suddetto;

La differenza tra le risorse relative alle economie di gestione già dichiarate e le risorse integrabili al finanziamento dell’intervento n. 34d di cui sopra residuano ulteriori € 2.496,70.

In virtù delle modifiche come sopra descritte, il finanziamento complessivo pari ad € 39.930.738,37 si riduce ad un importo pari ad € 39.928.241,67, dichiarando altresì “economie di gestione” la residua somma pari ad € 2.496,70.

Con nota prot. n. 870 P-4.2.1.V del 19/07/2021 veniva data comunicazione che il Gruppo di Monitoraggio nella seduta del 07.07.2021, esaminate le istanze pervenute, ha approvato la richiesta di rimodulazione avanzata da questa Città Metropolitana, relativamente all’integrazione al finanziamento del Comune di Librizzi mentre, relativamente all’integrazione al finanziamento del Comune di Fiumedinisi, in atto ancora in fase istruttoria a seguito richieste di integrazioni e chiarimenti.

Si precisa che nel corso del 2020/21 i Comuni attuatori degli interventi (Stazioni Appaltanti) hanno fatto ricorso alla Cassa DD.PP. per contrarre i prestiti necessari a poter garantire la copertura

finanziaria degli impegni di spesa, a causa della mancata erogazione dell'anticipazione prevista dalla convenzione originaria. Per alcuni di questi a causa della mancata approvazione dei bilanci consuntivi/preventivi non è stato ancora possibile accedere al prestito della Cassa DD.PP.. Si ritiene che nel corso del 2° semestre 2021, per i Comuni non ancora in grado di contrarre il prestito con CDP, tali criticità possano essere superate.

Il progetto ed i relativi interventi, aggiornati alla data del 30.06.2021, risultano inseriti nel sistema di monitoraggio predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo <http://periferieurbane.palazzochigi.it>

Nel corso del 2022 si procederà all'aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi al 2° semestre 2021.

Descrizioni sintetiche sull'andamento dei singoli interventi

Come già espresso al punto a) della presente relazione, come già espresso al punto a) della presente relazione, il progetto si compone di n. 44 proposte progettuali, pari a 51 interventi, ricadenti nel territorio metropolitano inquadrati all'interno di 9 delle tipologie d'intervento previste dal bando (vedi tabella 1).

Per quanto riguarda l'inquadramento urbanistico si rimanda agli elaborati progettuali, nonché alle attestazioni in materia di conformità urbanistica degli stessi.

Le criticità che si sono presentate riguardano quelle già dettagliatamente espresse a pag. 2/3/4 che hanno reso necessaria la rimodulazione della graduatoria.

Si rappresenta altresì che con PEC prot. n° 34827/20 del 29.12.2020 e successiva integrazione con PEC prot. n° 1436/21 del 19.01.2021 sono state comunicate variazioni scaturenti dalla rinuncia parziale al finanziamento, espressa da parte del Comune di Barcellona P.G. relativamente agli interventi 026 e 027 e le conseguenti azioni poste in essere da parte di questa Città Metropolitana come da Decreti Sindacali nn° 282 del 11.12.2020 e 300 del 22.12.2020 allegati alle PEC citate e pertanto si rimane ancora in attesa dell'esito di approvazione della ulteriore Rimodulazione della Graduatoria Interventi come proposta ed alla quale si rimanda integralmente.

In attesa dell'esito della richiesta di approvazione di cui sopra, al momento non si rappresentano:

variazioni del costo complessivo, diminuzioni dei costi realizzati, variazioni nelle fonti di copertura finanziaria, ritardi rispetto alle date di inizio e/o fine di una o più fasi del cronoprogramma, ad esclusione dello **slittamento della tempistica come da crono programma approvato**, nonché scaturenti dalle tempistiche non programmabili relative all'approvazione degli strumenti finanziari ed alle conseguenti attività per la stipula dei prestiti con Cassa DD.PP. da parte dei Comuni attuatori degli interventi (Stazioni Appaltanti).

Si riporta di seguito un sintetico report dello stato di avanzamento lavori:

n. 2 interventi da rimodulare (a seguito di rinuncia al finanziamento);

n. 2 interventi in fase di approvazione progetto esecutivo;

n. 18 interventi in fase di gara/bando;

n. 27 interventi in esecuzione;

n. 1 intervento in fase di stato finale dei lavori;

n. 1 intervento in fase di collaudo.

Contesto programmatico.

Al momento si segnalano fattori esterni, ostativi, che possono influire sull'avanzamento degli interventi e riferibili esclusivamente alle problematiche inerenti la disponibilità di cassa in capo ai Comuni attuatori degli interventi in merito alle tempistiche di approvazione degli strumenti finanziari propedeutici alla stipula dei prestiti con Cassa DD.PP. che, in prospettiva, potrebbero incidere sul perseguimento degli obiettivi del Progetto.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA/PNRR

Il **piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come l'Italia intende investire i fondi del *Next generation Eu*.

Il piano indica quali sono le riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione e alla MODERNIZZAZIONE del paese.

[il Pnrr dal portale della commissione europea.](#)

Il piano si articola su tre assi principali: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale**. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in **6 missioni**:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Secondo una [relazione](#) pubblicata dal Centro Studi del Parlamento, il governo valuta l'impatto del Pnrr sull'economia italiana con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano all'1,4%.

Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è istituita una struttura di coordinamento per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dell'attuazione del PNRR.

Certamente, nel pianificare la propria attività per i prossimi anni, questo Ente è consapevole della sua responsabilità nei confronti del territorio metropolitano: programmare e utilizzare al meglio i fondi del PNRR. La visione dell'Ente è sempre stata globale e sinergica con tutti gli attori istituzionali pubblici e privati, oggi ancor è fondamentale la condivisione delle scelte, visto che la sfida è la capacità progettuale, la realizzazione di opere e interventi e la conseguente ripartenza. Sarà necessario selezionare i progetti che potranno rientrare nelle 6 missioni condivise: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Questo Ente è

beneficiario di € 132 milioni. Il Sindaco Metropolitano, Cateno De Luca, ha incontrato i sindaci del territorio per poter giungere insieme alla realizzazione di quanto programmato.

La Città Metropolitana provvederà ad individuare, sulla base dei criteri dettati dalle norme e nei limiti dei 132 milioni di euro, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti al territorio.

I progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a **50 milioni di euro**, dovranno riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

È stato costituito apposito ufficio denominato **“Attuazione del PNRR”** con Determinazione Dirigenziale n° 8 del 12.01.2022. assegnando le seguenti competenze: *“Cura le comunicazioni con ogni ministero competente per settore di attuazione del PNRR, con le Agenzie e con i Dipartimenti governativi Cura il coordinamento del percorso di elaborazione e di revisione dei progetti finanziati a valere del PNRR Cura le fasi di monitoraggio e rendicontazione dei progetti da attuare a valere dei fondi di cui al PNRR; Cura la fase di pubblicistica e divulgazione delle attività di cui al PNRR concertandosi con l'Ufficio Stampa”*.

Nel contempo sono in fase di selezione previa verifica istruttoria dei requisiti, i progetti proposti dai comuni del territorio metropolitano, finalizzati alla strategia complessiva del Piano Integrato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs del 06.11.2021 da proporre.

È in corso la nomina del RUP e la costituzione del NTP per la fase di predisposizione del progetto di fattibilità tecnica economica, relativamente all'intervento a titolarità denominato “Cittadella dei Diritti” da predisporre sul compendio immobiliare della ex Città del Ragazzo recentemente acquistato, che sarà parte del piano integrato suddetto.

Piano Strategico Metropolitan

14 gennaio 2022

Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina, giunto alle fasi conclusive l'iter di adozione ed approvazione



4 Febbraio - 2022

Forum strategico della Città Metropolitana di Messina, presentato a Palazzo Zanca il documento programmatico di rilancio del territorio



La Città Metropolitana di Messina ha avviato il processo di predisposizione del **Piano Strategico Metropolitan**, un importante strumento di programmazione che vedrà coinvolti numerosi

stakeholders per la definizione di un modello di governance che ponga in essere una struttura che realizzi un'azione efficace ed efficiente di sviluppo del territorio.

Con D.S. n. 196 del 1/09/2020 è stato approvato il documento tecnico di indirizzo per la redazione del Piano Strategico Metropolitan, che deve essere inteso come un percorso di cambiamento orientato a innalzare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitano.

E' stato realizzato un breve questionario online, anonimo, veloce e di semplice compilazione che racchiude le tematiche dei sei macro settori interessati dalla programmazione in corso: ambiente naturale, ricerca e tecnologia, coesione sociale, edifici e spazi pubblici, economia e turismo, mobilità.

L'obiettivo è quello di raccogliere direttamente dai cittadini informazioni sul livello di conoscenza delle funzioni e delle attività svolte dalla Città Metropolitana, sulle priorità di investimento e di intervento da fissare negli anni futuri, sulle esigenze e sulle aspettative di sviluppo del territorio legate al Piano Strategico in fase di elaborazione.

Il cronoprogramma è serrato ed impegnativo per tutti gli attori, ma la condivisione del lavoro sarà fondamentale per dare all'intero territorio la possibilità di essere all'altezza di definire progetti, reperire i fondi e metterli a sistema.

Si evidenzia, quindi, il ruolo di referente unico della Città Metropolitana di Messina e si sottolinea l'importanza che i progetti, sia quelli già individuati ma non finanziati, sia quelli che costituiranno la base per le nuove azioni di sviluppo sul territorio, siano compatibili con gli obiettivi posti dal Piano Strategico Triennale del territorio della Città Metropolitana di Messina, in modo tale da poter portare compiutamente a conclusione l'iter, giungendo così alla loro cantierabilità.

Il **1° Aprile 2021** ha preso il via il processo di Predisposizione del Piano Strategico Triennale (PSM) del territorio della Città Metropolitana di Messina. Il Piano Strategico Metropolitan è un documento programmatico che individua strategie condivise di pianificazione territoriale e di gestione delle risorse e dei servizi pubblici. Fino a pochi anni fa di natura volontaria, è divenuto oggi un atto cogente per tutte le città metropolitane, secondo quanto stabilito dalla Legge 56/2014 (Legge Delrio). Il Piano Strategico Metropolitan rappresenta un'occasione unica per i 108 Comuni e per gli stakeholder del territorio, per agire insieme e definire non solo gli obiettivi, ma anche i progetti concreti da attuare per lo sviluppo del territorio nei prossimi mesi e anni. Ed è un'occasione unica per la Città Metropolitana per promuovere il proprio ruolo di coordinatore e collettore delle esigenze dei Comuni

e dell'intero territorio. Il processo di Pianificazione durerà tra i 9 ed i 12 mesi ed è articolato in 3 fasi principali.

La prima fase è dedicata allo sviluppo di uno Schema Generale di Piano Strategico Metropolitano attraverso un primo ascolto delle istanze dei singoli comuni e della cittadinanza. L'obiettivo finale è quello di elaborare una Vision condivisa settando gli obiettivi generali principali che riguardano il territorio metropolitano nel suo insieme, prestando attenzione sulle diverse caratteristiche, esigenze e potenzialità del territorio. Durante questa fase, è importante che tutti gli Uffici della Città Metropolitana condividano con i referenti del PSM il materiale progettuale utile a fare una ricognizione dello status quo e accedano alla piattaforma di condivisione, per prendere visione ed esprimersi in merito alla Vision e agli Obiettivi.

A conclusione della prima fase con D.S. n° 172 del 24/08/2021 è stato adottato lo **Schema Generale del Piano Strategico Metropolitano**; successivamente con Deliberazione n° 131 del 08/09/2021 del Commissario con i poteri del Consiglio Metropolitano, lo stesso Schema Generale del PSM è stato approvato.

Con l'approfondimento dell'Agenda Strategica, attraverso la messa in rete di tutta la base informativa raccolta nella fase precedente e l'attivazione di un processo di partecipazione capillare con Sindaci e stakeholder, porterà alla definizione di obiettivi specifici e progettualità. Si definiranno così le vocazioni specifiche e prioritarie del territorio con l'obiettivo di definire gli scenari futuri di sviluppo. In tal fase verrà elaborata, condivisa e discussa la proposta preliminare di Piano Strategico Metropolitano con tutti i 108 comuni del territorio.

La conclusione della seconda fase è prevista per il mese di febbraio 2022; in data 14.01.2022 si è svolto un incontro in videoconferenza con la partecipazione del Sindaco Metropolitano, dei referenti dei 108 comuni ed alla presenza di relatori che hanno partecipato alla divulgazione delle attività sin qui svolte.

La terza fase è destinata alla formalizzazione del Piano Strategico Metropolitano finale. In questa fase, verranno approvate dal Consiglio Metropolitano le progettualità congiuntamente ad una Agenda annuale di azioni che si pone l'obiettivo di guidare con chiarezza la Città Metropolitana verso l'attuazione dei singoli progetti elaborati. Verranno, inoltre, validati gli strumenti e modelli adatti ad

una effettiva attuazione del PSM e saranno condotte le attività di comunicazione volte ad una valorizzazione e rendicontazione alla cittadinanza del percorso portato a termine.

Nel sito istituzionale è stato realizzato uno spazio in cui si potrà essere aggiornati sui vari passaggi, sui processi di analisi del territorio e sulle progettualità scaturite dalle azioni concertate.

Di seguito il link con la pagina dedicata al PSM:

Piano Strategico Metropolitano

26 marzo 2021

Forum per la Mobilità Sostenibile Messina 2030, le idee dei cittadini a confronto



12 luglio 2021

Città Metropolitana di Messina 30 milioni ai Comuni con servizio di trasporto pubblico locale per l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale



Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) insieme al Piano Strategico rappresentano le fondamenta per un miglioramento complessivo e sinergico nell'ambito dello sviluppo sostenibile del territorio metropolitano, puntando sulla qualità ambientale proiettata su un sistema con minore impatto in termini di inquinamento atmosferico e acustico.

Il PUMS si focalizza su quattro macro aree:

Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità; Sostenibilità energetica e ambientale ; Sicurezza della mobilità stradale ; Sostenibilità socio economica

La Città Metropolitana di Messina ha concluso la prima fase di concertazione e partecipazione per la redazione del Piano, con attività sinergiche di partecipazione dei Comuni territorio.

Con D.S. n. 59 del 31/03/2021 è stato approvato il primo rapporto PUMS

La corretta pianificazione consentirà di condividere le strategie di sviluppo per recuperare il gap con il resto del paese, in tema di mobilità di persone e merci, attenzionando i tempi di percorrenza, di trasporto e di smistamento di queste ultime. Il PUMS deve essere, quindi, uno strumento finalizzato anche allo sviluppo del sistema economico, culturale e sociale dell'intera comunità metropolitana.

Per una sua corretta definizione, l'Ente ha attivato un processo di comunicazione e partecipazione al Piano con i Comuni della CMM, Enti e Organi competenti in materia di pianificazione della mobilità e territorio, con portatori di interesse, finalizzato alla individuazione delle criticità, degli obiettivi, delle strategie di intervento e, quindi, degli scenari di Piano.

Successivamente è stato attivato lo Sportello Pianificazione strategica per il coinvolgimento dei 108 comuni della CMM: attività che ha dato avvio ad un percorso di raccolta dei dati relativi alla pianificazione e alle progettualità, di confronto con amministratori attraverso seminari/workshop on line. Sono stati previsti, inoltre, tavoli tecnici con il gruppo di lavoro interdisciplinare interno alla Città Metropolitana, per la condivisione e definizione di Vision, obiettivi specifici, scenario di riferimento, strategie e azioni di Piano, anche in collaborazione con i professionisti incaricati della CMM per la redazione del Piano Strategico Metropolitano .Con DS 156 del 4/08/2021 è stata adottata la proposta del PUMS

Nel periodo compreso tra il 28.09.2021 ed il 15.12.2021 sono stati organizzati n° 5 tavoli tematici alla presenza degli stakeholders selezionati per le tematiche trattate e precisamente:

Tavolo 1 – Accessibilità e continuità territoriale fra le due sponde dello Stretto in data 28.09.2021;

Tavolo 2 – Integrazione TPL terra – mare in data 30.09.2021;

Tavolo 3 – Viabilità e TPL, urbano e aree interne in data 05.10.2021;

Tavolo 4 – Cicloturismo e sentieri eristica in data 07.10.2021;

Tavolo 5 – Accoglienza e diportismo in data 26.10.2021 successivamente riconvocato in data 15.12.2021.

Per quanto attiene la procedura VAS – Vinca , a conclusione della fase di consultazione del Rapporto Preliminare (ex art. 14 D.Lgs 1562/06 e s.m.i.), si è in attesa del parere da parte della Commissione Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali giusta richiesta da parte del Servizio 1 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente del 14.07.2021

Di seguito il link all'area dedicata nel sito istituzionale:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/p-u-m-s/>

Piano Strategico Mobilità Sostenibile

A luglio 2021 sono stati sottoscritti gli accordi di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile orientati, al rinnovo del parco veicolare adibito al Trasporto Pubblico Locale per effetto del DPCM del 17/04/2019.

Il Piano Strategico della Mobilità Sostenibile ha stabilito le modalità di ripartizione delle risorse per i soggetti beneficiari.

La Città Metropolitana di Messina, avendo adottato le linee guida del PUMS (primo rapporto) entro la scadenza prevista, risulta destinataria delle risorse per l'importo di € 3.483.957,00 per il periodo 2019 - 2023 e ulteriori € 26.188.108,00 per il periodo 2024 - 2033.

Le risorse assegnate ai Comuni di Messina, Taormina, Milazzo ed al Comune di Malfa capofila del consorzio tra i comuni di Malfa, S Marina Salina e Leni, verranno messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Messina tramite gli accordi sottoscritti, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco veicolare utilizzato per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 287 del 16.11.2021, nel confermare che la documentazione trasmessa ai sensi del D. MIMS n. 71 del 09.02.2021 è stata giudicata completa, sono state

definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse nonché le modalità per l'anticipazione del 20%, sulla quota relativa al periodo 2019 – 2023, in attesa di erogazione.

“RideOnStrait”



L'Ente ha promosso, in qualità di partner, il progetto “RideOnStrait” che, con provvedimento definitivo del **25 maggio 2021**, è stato ammesso a finanziamento, con fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per un importo di **1.442.000 euro**, nell'ambito del Programma di azione e coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Si tratta di un progetto innovativo che permetterà di innestare una serie di azioni di sviluppo che possano consentire di mettere a sistema i servizi esistenti nell'Area dello Stretto. L'integrazione delle attività che coinvolgono un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti richiede un sistema di connessioni e condivisioni in tempo reale di informazioni utili per turisti e cittadini per cui appare evidente la necessità di potenziare, con una visione sinergica, i settori strategici del turismo e della mobilità. Tra i vari interventi che saranno attuati, il progetto RideOnStrait prevede la realizzazione di **tre percorsi ciclopedonali a Messina, Tindari e Salina** e l'attivazione dei cosiddetti servizi a chiamata a basso impatto ambientale.

Il progetto ha quale capofila la Camera di Commercio di Messina e, tra i partner, oltre la Città Metropolitana di Messina, è presente oltre alla Camera di Commercio di Reggio Calabria. L'Ente si è avvalso del supporto progettuale ed operativo del Consorzio Messina Tourism Bureau, organismo partecipato dalla CMM, e prevede interventi immateriali ed infrastrutturali. Gli interventi infrastrutturali prevedono la realizzazione di itinerari ciclo-pedonali per migliorare l'accessibilità fisica di tre attrattori turistici che si trovano nell'area della Città metropolitana di Messina connettendoli con sentieri dedicati alle fermate del trasporto pubblico più vicino, migliorando così la connettività dell'ultimo miglio. I siti presi in considerazione sono tutti gestiti dalla Città Metropolitana di Messina e sono:

La Riserva “Le Montagne delle Felci e dei Porri” (Salina);

La Riserva di Marinello (Tindari);

La Riserva di capo Peloro presso il lago di Ganzirri (Messina).

In tali siti verranno realizzati itinerari ciclo-pedonali, che risulteranno necessari a garantire la connessione con la stazione ferroviaria, nel caso di Marinello, e le fermate dell'autobus negli altri due siti di Salina e Capo Peloro.

Tali percorsi saranno realizzati a cura degli uffici tecnici della Città Metropolitana di Messina e nell'ambito del progetto è stato previsto un importo di **330.000 euro** per l'esecuzione dei lavori, oltre **60.000 euro** per la progettazione esecutiva.

Accordo per l'Area Integrata dello Stretto

AREA INTEGRATA DELLO STRETTO



Regione Calabria	Conferenza permanente interregionale		Regione Siciliana
Città Metropolitana di Reggio Calabria			Città Metropolitana di Messina
Area Integrata dello Stretto			
Istituzione del Bacino territoriale ottimale	Istituzione della continuità territoriale		
Trasporto pubblico locale	Interna	Esterna	
Coordinamento dei servizi ferroviari calabresi con i servizi di trasporto marittimo veloce, fra i territori comunali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni	attraverso servizi di trasporto marittimo veloce	mediante servizi aerei di linea tra l'aeroporto dello Stretto e i principali aeroporti nazionali	



L'Area integrata dello Stretto è la nuova sfida socio-economica che incide in modo determinante sul futuro comune dei territori della Città Metropolitana di Messina e di quella di Reggio Calabria, legati da interdipendenze economiche e culturali, che intendono promuovere una cultura dell'innovazione nella società e nelle imprese.

In questo contesto guardare all'Area dello Stretto in modo unitario darà la possibilità di fornire migliori servizi al territorio e nuovi strumenti per risolvere la domanda di mobilità dei cittadini. La Città Metropolitana di Messina deve essere soggetto facilitatore di questi processi, usando l'economia della condivisione ottimizzando i costi per migliorare i servizi, introducendo la cultura basata sulla collaborazione.

In quest'ottica il Decreto Sindacale n. 14 del 15/02/2019 ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo per l'istituzione dell'Area Integrata dello Stretto. Gli enti coinvolti, oltre la Città Metropolitana di Messina, sono: la Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Regione Sicilia, e la Regione Calabria. Quest'ultima con l'articolo 4 della Legge regionale Calabria 27 aprile 2015, n. 12,

(Legge di Stabilità regionale), ha già provveduto a istituire la **Conferenza permanente interregionale** per il coordinamento delle politiche nell'Area della Stretto.

L'Accordo prevede di attuare l'istituzione del bacino territoriale ottimale dell'Area integrata dello Stretto, promuovendo iniziative inerenti la mobilità e l'integrazione dei servizi, prevedendo, tra l'altro, le seguenti iniziative:

- la richiesta al Governo di istituzionalizzare la continuità territoriale tra le due città, nonché di finanziare in maniera adeguata e stabile la già istituita continuità territoriale riferita ai servizi aerei di linea. **La continuità territoriale** deve essere intesa:

- **interna**, fra le due sponde dello Stretto, Reggio Calabria e Villa San Giovanni da una parte e Messina dall'altra, attraverso servizi di trasporto marittimo veloce, con tariffe assimilabili a quelle del trasporto pubblico urbano;

- **esterna**, attraverso i servizi aerei di linea effettuati tra l'aeroporto dello Stretto e i principali aeroporti nazionali, in regime di oneri di servizio pubblico di cui al Regolamento (CE) n. 1008/2008, *con tariffe che tengano conto del maggiore onere connesso all'attraversamento dello Stretto per gli utenti siciliani*;

- la promozione del coordinamento tra i servizi ferroviari calabresi e il collegamento marittimo veloce passeggeri tra Messina e Villa San Giovanni.

- Le Regioni si impegnano a istituire un bacino territoriale ottimale per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, ricomprendendo almeno i territori comunali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni;

- l'utilizzo di una parte cospicua delle rispettive dotazioni finanziarie previste dal PON Città metropolitane 2014-2020 e dal POC Metro per finalità legate alla mobilità, più in dettaglio specificate nel citato protocollo (di seguito i relativi link)

- *La Perimetrazione del bacino territoriale è effettuata con l'obiettivo di individuare ulteriori territori, nell'ambito di un contesto territoriale prevalentemente urbano e suburbano, meritevoli di essere inclusi nel bacino territoriale, sulla base di analisi della domanda che tengano conto delle caratteristiche socio-economiche, demografiche e comportamentali dell'utenza potenziale, della struttura orografica, del livello di urbanizzazione e dell'articolazione produttiva del territorio di riferimento.*

- Gli Enti sottoscrittori, ciascuno per la propria competenza, si impegnano alla riorganizzazione dell'offerta di servizi ai cittadini, secondo criteri di prossimità e tenendo conto del miglioramento dell'offerta di mobilità, perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.
- L'Accordo si pone come obiettivo il coordinamento dell'azione di indirizzo politico-amministrativo degli Enti che lo sottoscrivono, consentendo di valutare congiuntamente gli esiti di istruttorie effettuate anche in modalità collaborativa fra le strutture amministrative.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'Area Integrata dello Stretto che vede, quali soggetti partecipanti le Regioni Sicilia e Calabria e le Città Metropolitane di Messina e Reggio Calabria e la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto sono proseguite le attività per la istituzione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale, così come proposto dalle CC MM ed approvato dalle rispettive Regioni, che avrà il compito di portare avanti le iniziative e le interlocuzioni con il Ministero competente.